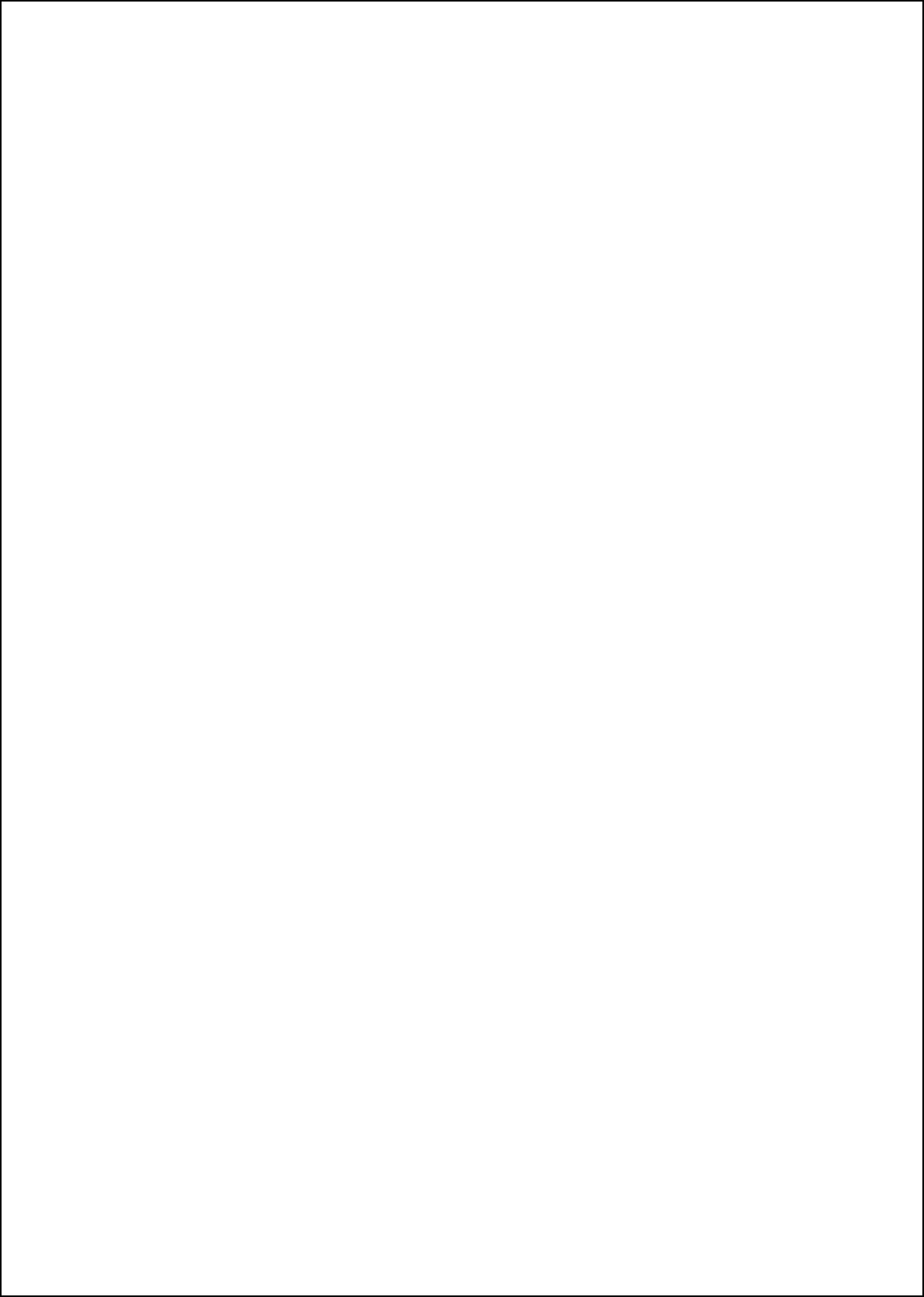
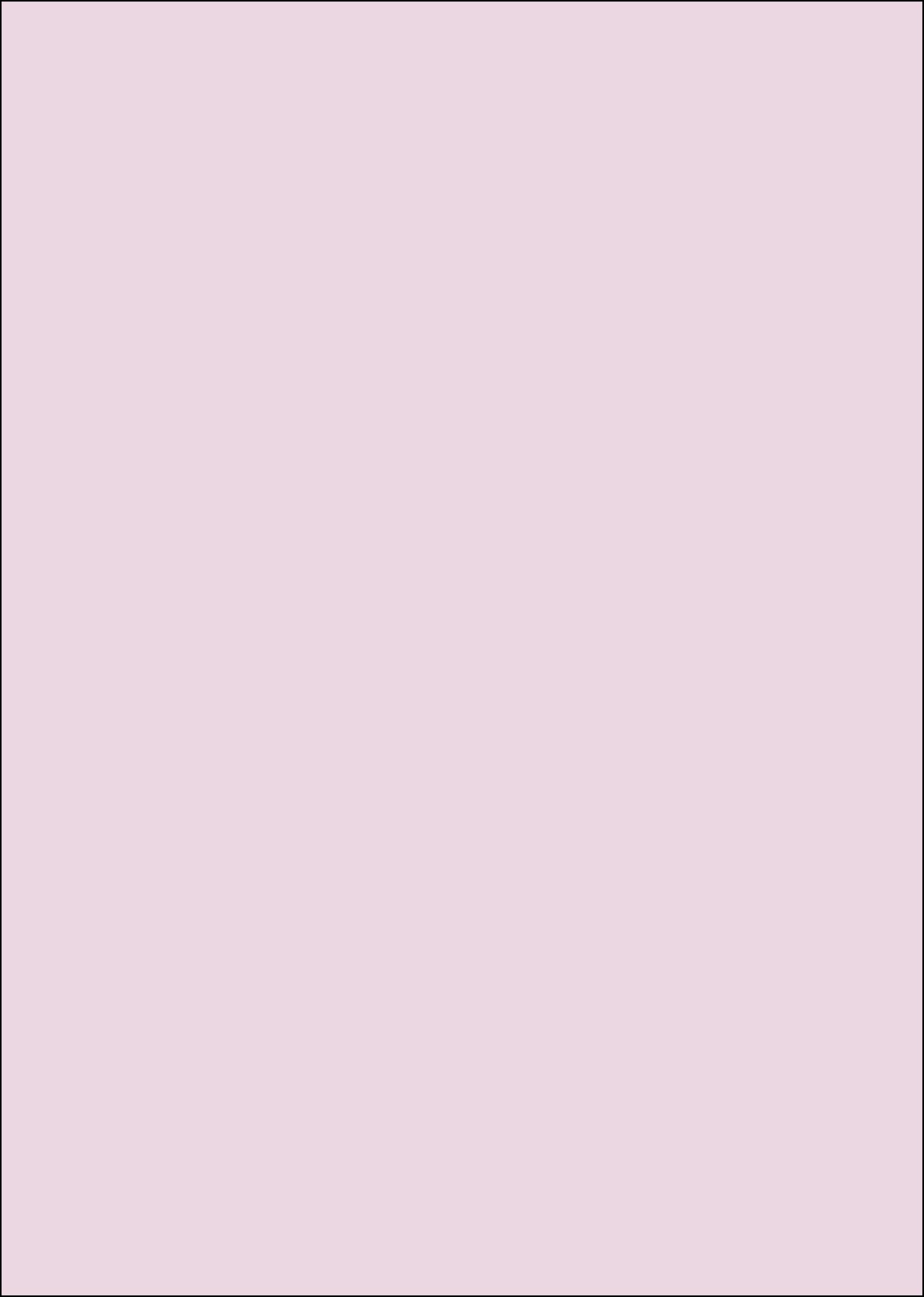


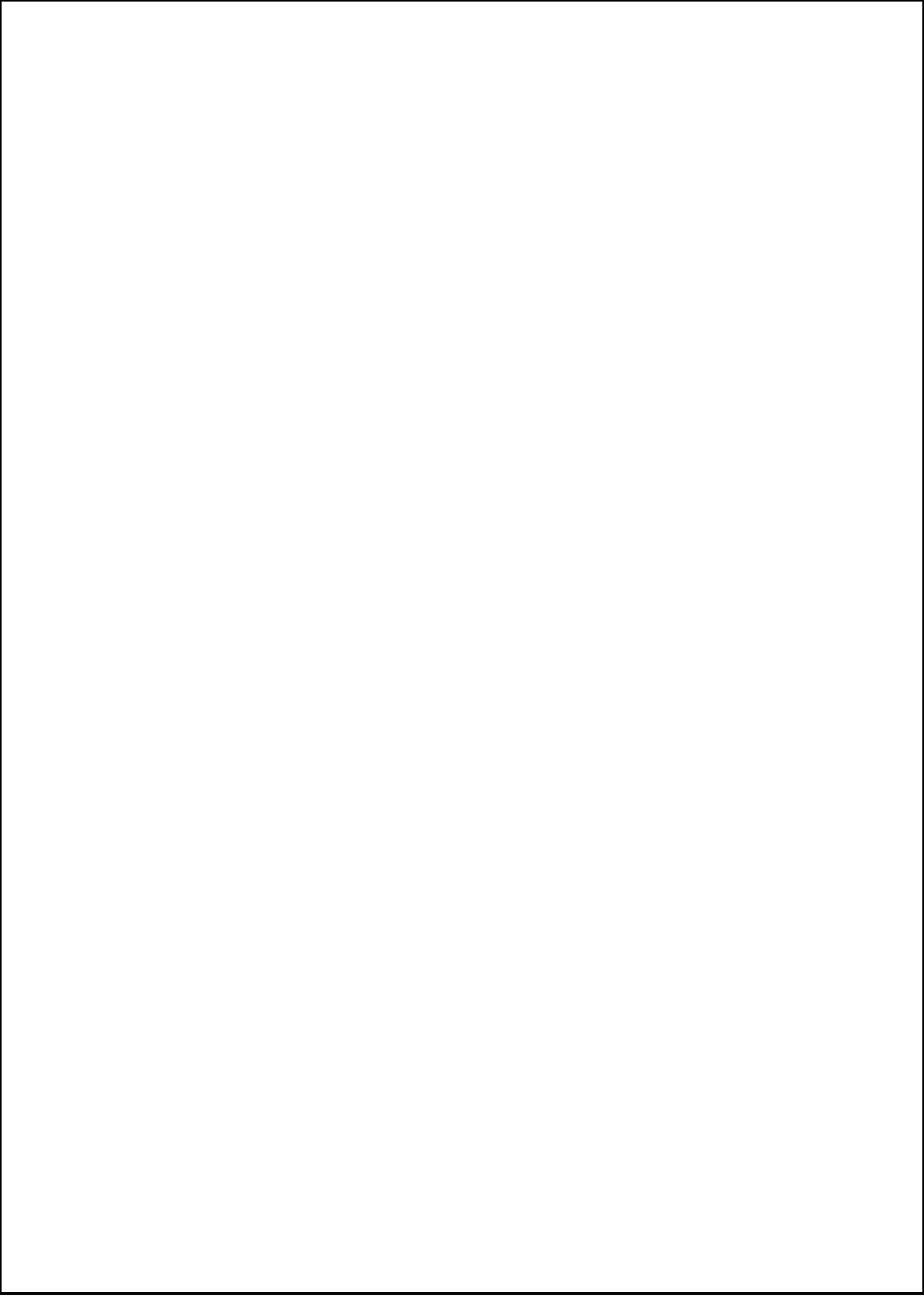
ACCADEMIE IN DIALOGO

ACCADEMIA DI BELLE ARTI "MARIO SIRONI"

MAS.EDU







ACCADEMIE IN DIALOGO

Scambio e confronto tra Accademie di Belle Arti

Accademia di Belle Arti "Mario Sironi" - 17 maggio 2024



Progetto di Giovanni Dettori
Introduzione al catalogo di Elena Molla
Catalogo a cura di Gianfranco Schialvino
Copertina di Roberto Satta

Nel 2022 al mio secondo anno come docente di incisione e xilografia all'Accademia di Belle arti "M.Sironi" di Sassari, vedendo l'interesse, la partecipazione e il coinvolgimento dei miei studenti ho pensato di dare vita ad un progetto che offrisse loro la possibilità di crescere come artisti, attraverso il confronto e il dialogo, e così è nato "Accademie in dialogo".

Ritengo infatti che per qualsiasi artista, o aspirante tale, sia fondamentale lo "scontro" e l'incontro con altre realtà; così è stato per me nel 1999 quando, neodiplomato all'Accademia "M.Sironi", ho deciso di mettermi in gioco e varcare i confini dell'isola, approdando a Torino. Lì ho avuto la fortuna di incontrare quelle persone che, come cerco di essere io oggi per i miei studenti, mi hanno fatto crescere e hanno creduto nelle mie capacità: Pino Mantovani, Anna Virando, Gianfranco Schialvino, Giacomo Soffiantino, Anna Rosso, Giorgio Trentin, Francesco Casorati, Gianni Verna, Hiroaki Asahara, Guido Navaretti e Luciano Rossetto.

Ognuno di loro, con modi e stili diversi, è stato una guida preziosa lungo il mio percorso artistico. Questo cerco di tramandare ai miei studenti: trovare nel confronto e nel dialogo con gli altri uno stimolo, mai una fonte di invidia o gelosia, anzi una spinta a migliorarsi e a diventare degli artisti.

Giovanni Dettori

Storie accademiche di incisione

Elena Molla

“Accademie in dialogo” nasce nel 2022 per volontà di Giovanni Dettori, docente della cattedra di Tecniche dell’incisione e di xilografia presso l’Accademia di Belle Arti “M. Sironi” di Sassari, con lo scopo di creare un legame tra le accademie di tutto il mondo, coinvolgendo non solo gli studenti ma anche i docenti. Ad oggi hanno partecipato: la scuola di incisione della professoressa Malgorzata Chomicz, dell’Università polacca di Varmia-Masuria di Olsztyn (Italia-Polonia) e alcuni tra i più importanti maestri giapponesi dell’associazione Printsaurus (Italia-Giappone).

Quest’anno prenderanno parte al progetto gli studenti dell’Accademia di Belle Arti di Napoli, guidati dalla professoressa Agnese Brusca (Sassari-Napoli). Il prossimo anno sarà la volta di America e Cina.

Fin dall’inizio e già dal titolo, “Accademie in dialogo”, si vuole riproporre un’idea di accademia che non è figlia della competizione ma dell’interazione, dello scambio e del confronto. Idea che ha in sé qualcosa di atavico in quanto riporta questa istituzione alle sue origini: all’Accademia platonica nata per diffondere il sapere, ma anche a quella umanistico - rinascimentale, “il cui carattere prevalente è quello di riunioni informali tra amici e studiosi, che liberamente scelgono di dibattere temi di interesse comune” (V. De Caprio 1982).

Oggi Giovanni Dettori vuole ricreare tale libera interazione su un tema, anzi un’arte, che in un mondo sempre più veloce, è un elogio della lentezza e della meditazione: l’incisione. Disciplina ancora oggi viva e all’avanguardia - prova ne è la partecipazione e la diffusione che sta avendo tra i giovani - e che si vuole preservare, custodire, rinnovare ma non snaturare. Bisogna allora portare avanti l’arte incisoria, fatta di sgorbie e bulini, legni e metalli: perché, nonostante la tecnologia e il progresso, l’uomo ancora oggi, come milioni di anni fa, si pone le stesse domande, è ancora capace di sentire e di cercare il bello. Incidere infatti non è semplicemente intagliare o “graffiare” una matrice ma è un viaggio infinito alla ricerca di sé stessi, un dialogo sempre aperto tra artista e pubblico, tra artista e società tutta.

Ecco allora che la mostra “Accademie in dialogo: Sassari-Napoli” si apre anche all’esterno con la collaborazione e il supporto di un maestro dell’incisione e storico dell’arte Gianfranco Schialvino, di Luciano Rossetto, presidente dell’Associazione Nazionale Incisori Contemporanei e di alcune studentesse ed ex-studentesse dell’Accademia di Belle Arti di Venezia.

Insieme per mantenere viva l’incisione.

Accademie in dialogo

Gianfranco Schialvino

A partire dalla seconda metà del XX secolo, la pratica e la diffusione dell'incisione si è sempre più assottigliata ed è stata infine relegata, rispetto ad altri linguaggi artistici, in una posizione di marginalità che tuttora persiste. Ma, seppure in un momento di crisi profonda e che appare irreversibile, c'è da tener conto di una verità imprescindibile: sono le tecniche della tradizione quelle che nelle Accademie di Belle Arti, ancora oggi, nell'innovativa attualità frenetica di un mondo che nel correre di una sola generazione ha sostituito la manualità umana con la gestualità meccanica, e soprattutto la fantasia creativa della mente con i risultati di un calcolo che sforma i suoi fattori dal marasma delle informazioni stivate in un magazzino che elabora senza saper pensare, rappresentano il punto di partenza per la formazione di giovani il cui impegno è finalizzato alla ricerca di un proprio mondo creativo ed espressivo per la personale crescita professionale. Tecnica e alchimia, mistero e fortuita casualità, inquietudine e ricchezza di umori restano in Accademia un'occasione di confronto e stimolo per protendersi verso la fondamentale e insostituibile curiosità del "fare incisione": un'arte particolarmente utile per educare alla manualità e alla lentezza, dove ogni segno lasciato sulla matrice è una cicatrice che rivela una storia e una motivazione, scoprendo e determinando il valore del tempo e del metodo, prerogative fondamentali di un mezzo espressivo che richiede una perfetta conoscenza degli strumenti e tecnologie.

Queste opere – riunite a testimonianza di diversi ed eterogenei percorsi di studio e di formazione, da ammirare ed esaminare nello stesso tempo per far convivere critica e rispetto – coinvolgono i linguaggi più disparati: dalla xilografia al bulino, dalla puntasecca all'acquaforte, dall'acquatinta alla maniera nera, e documentano, tramandano e testimoniano un linguaggio secolare che ancora, e di nuovo, si rinnova nelle prove dei giovani allievi che fanno propri i metodi incisori antichi, ampliandone le possibilità espressive con l'efficacia comunicativa ed emozionale della ricerca accademica che si svolge all'interno di laboratori concepiti come luogo dove si determina l'incontro di una sapienza antica con le poetiche contemporanee e che proietta i futuri artisti in una dimensione professionale dove le immagini, i segni e le forme da loro pensate e prodotte chiedono di essere lette e interpretate.

È importante quindi contestualizzare il particolare momento che conduce l'artista *in fieri* alla rielaborazione del tradizionale lessico della grafica d'arte, che muovendosi nell'orbita di un indispensabile tecnicismo gli insegna ad essere *artifex* prima di condurlo nella dimensione estetica contemporanea in cui sarà pienamente considerato *artista*.

Ne consegue che soprattutto le incisioni *in incavo*: l'acquaforte, l'acquatinta e la puntasecca, possano essere utilizzate in modo libero e originale, innestandosi talvolta a complessi procedimenti fotografici, e che le tradizionali lastre di zinco spesso siano sostituite da matrici in metacrilato, così come quelle *in rilievo* siano intagliate su *plexiglas* o su tavole lignee di uso comune debitamente riciclate. Ogni aspirante incisore cerca nella personalizzazione del segno, e nella sua visualizzazione attraverso gli elementi strutturali della disciplina, un punto di partenza per dare corpo alle proprie idee. Sono fogli che cercano un colloquio con l'osservatore, da leggere con acribica attenzione per cercare e scoprire il messaggio che intendono comunicare, spesso di un intimismo poetico commovente, ma anche aperti all'intensa voglia di rifugio in valori sicuri, di tensioni, di intrighi, di paure, di incertezze, di sogni, di dubbi, e sempre meritevoli di attenzioni e

interesse per le immagini nuove ed inedite condizionate da un nuovo modo di vivere e di essere, unico motivo ispiratore per un artista.

Sono tre le regioni artistico-culturali qui coinvolte in un armonico e armonioso dialogo di segni incisi, caratterizzate da una tradizione incisoria ben definita: la Sardegna, con la maggioranza delle opere espresse da matrici xilografiche, così come usava fare a inizio Novecento quella che sarebbe stata la "Scuola Sarda", (Dessy, Delitala, Branca, Dotzo...) così definita sull'Eroica di Ettore Cozzani, che sta ritemprando una propria anima nel "Laboratorio Dettori" di Porto Torres, appendice parallela e autonoma dell'Accademia Sironi di Sassari; la Campania, con gli allievi della Accademia Di Belle Arti di Napoli, guidati da Agnese Brusca, già assistente di Pippo Gambino a Roma; e ancora il Veneto, con una squadra tutta al femminile di giovani eredi di Giovanni Barbisan, Virgilio Tramontin, Cesco Magnolato e Mario Guadagnino, i maestri incisori operosi all'ombra della Serenissima nel secolo scorso.

Accademia di Belle Arti "Mario Sironi"

ACCADEMIE IN DIALOGO

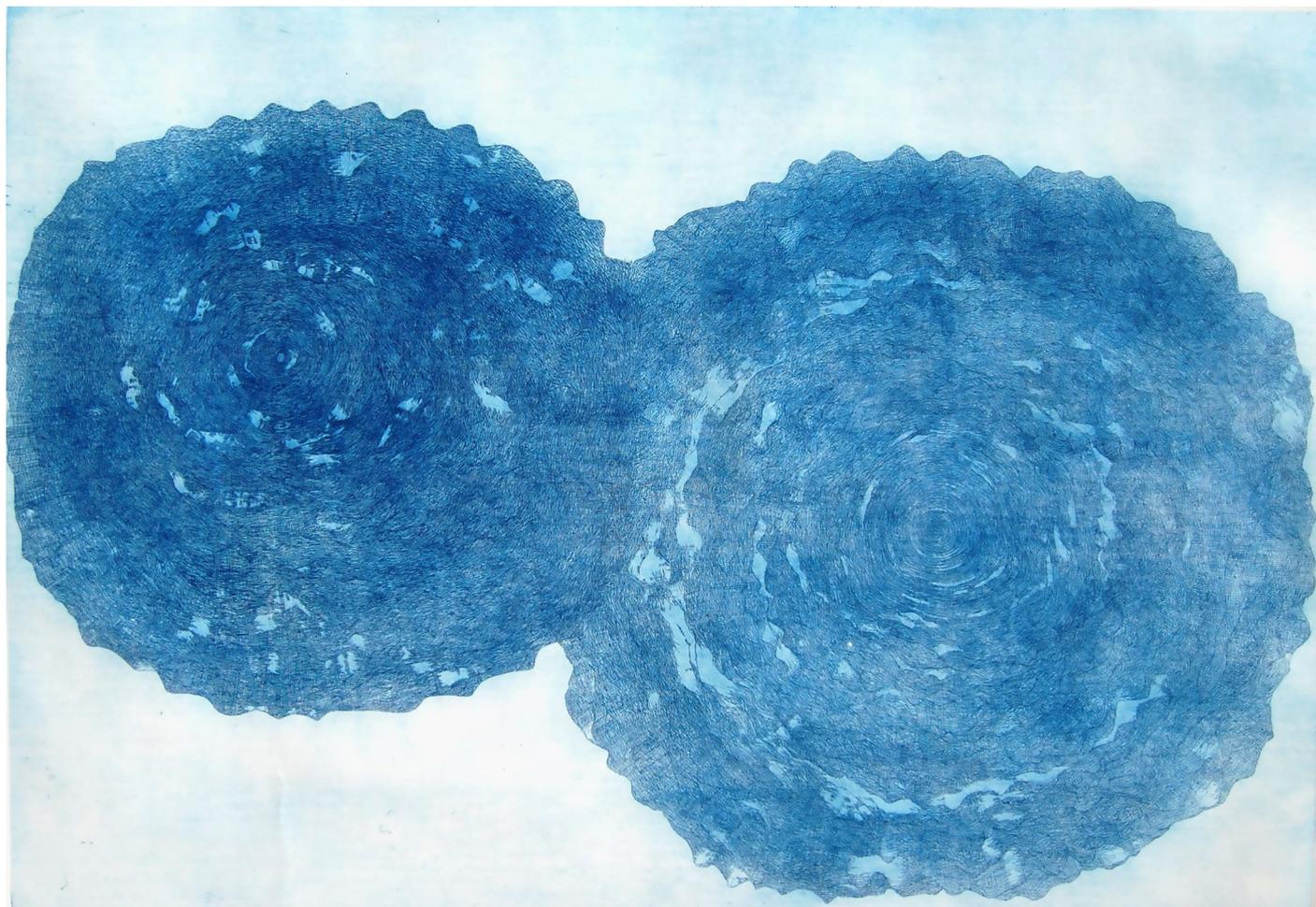
Scambio e confronto tra Accademie di Belle Arti



Matteo Aiello
Rottame, 2023
Xilografia su legno di filo - mm 1000 x1000



Marika Ambrosino
Senza Titolo, 2024
Linoleografia – mm 800x600



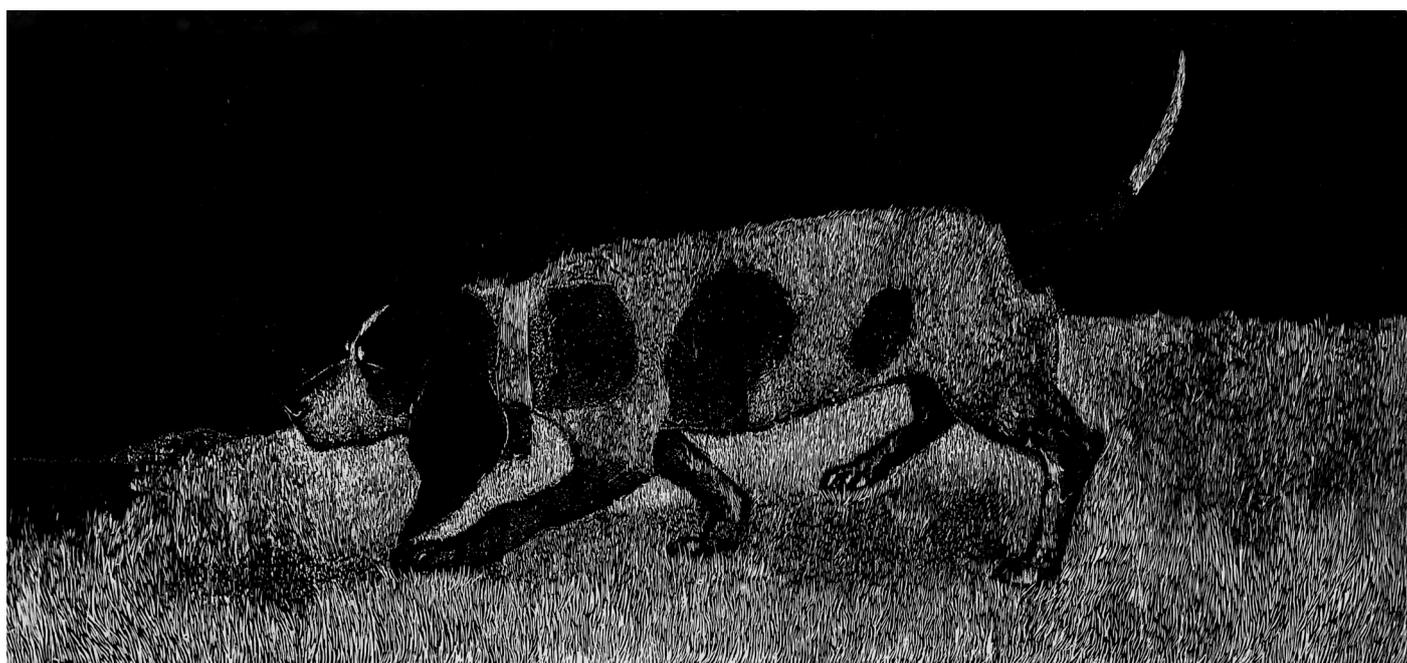
Daniela Branca
Ukiyo, 2023
Acquaforte su zinco – mm 500x700



Silvia Cara
Casca la terra, 2023
Xilografia su legno di filo – mm 600x1180



Alessandro Carboni
Due, 2023
Acquaforte su zinco – mm 235x298



Giommara Chessa
Davide e Golia, 2024
Xilografia su legno di filo – mm 550x1150



Nicola Cioglia
Porco diavolo, 2024
Xilografia su legno di filo – mm 830x700



Angelo De Santis
La serpe bianca, 2023
Bulino su legno di testa – mm 240x300



Angelo De Santis
Castello di Pontes, 2023
Bulino su legno di testa – mm 350x200



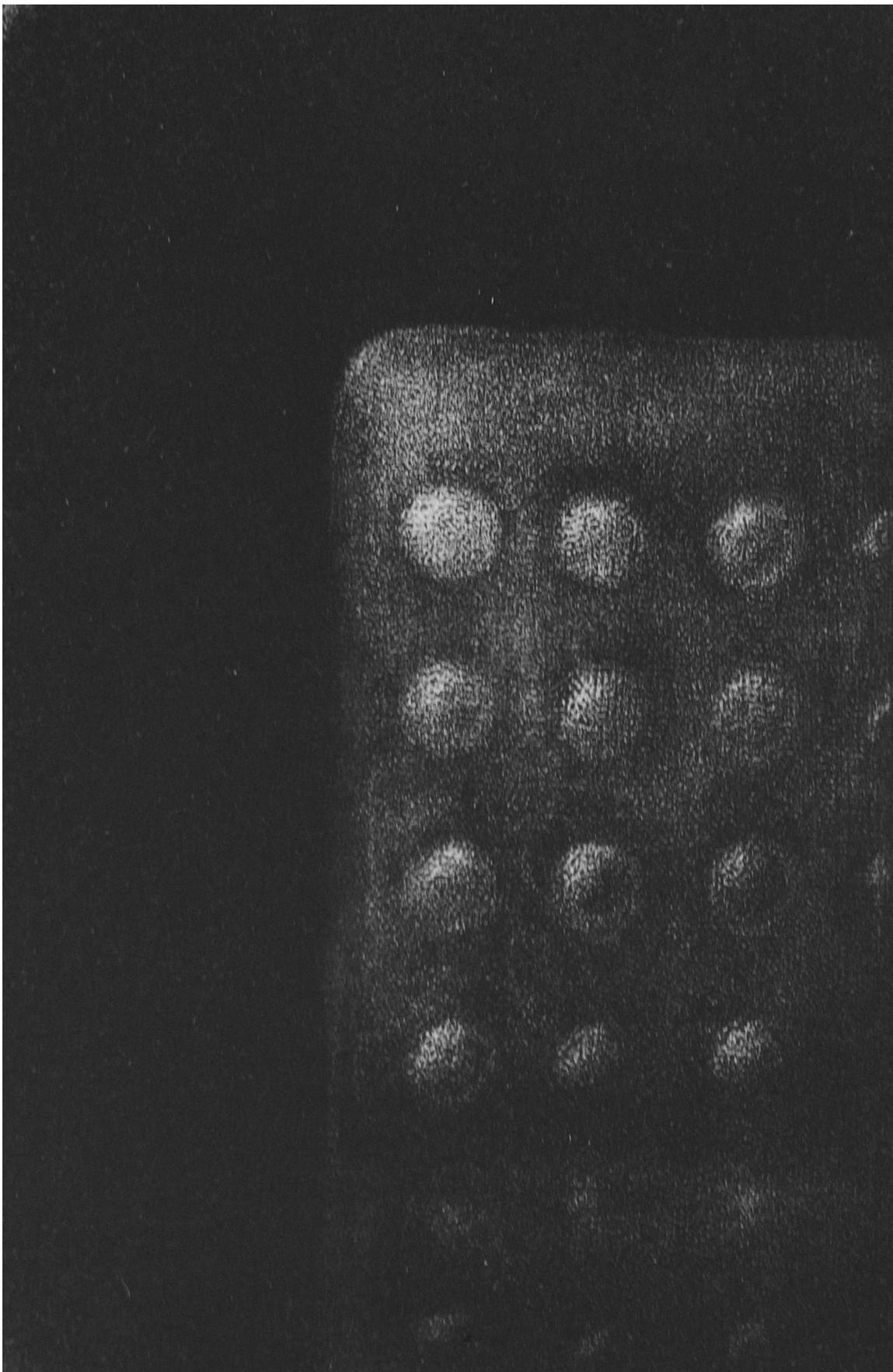
Giada Elvira Ferraro
Federico, 2023
Linoleografia – mm 287x210



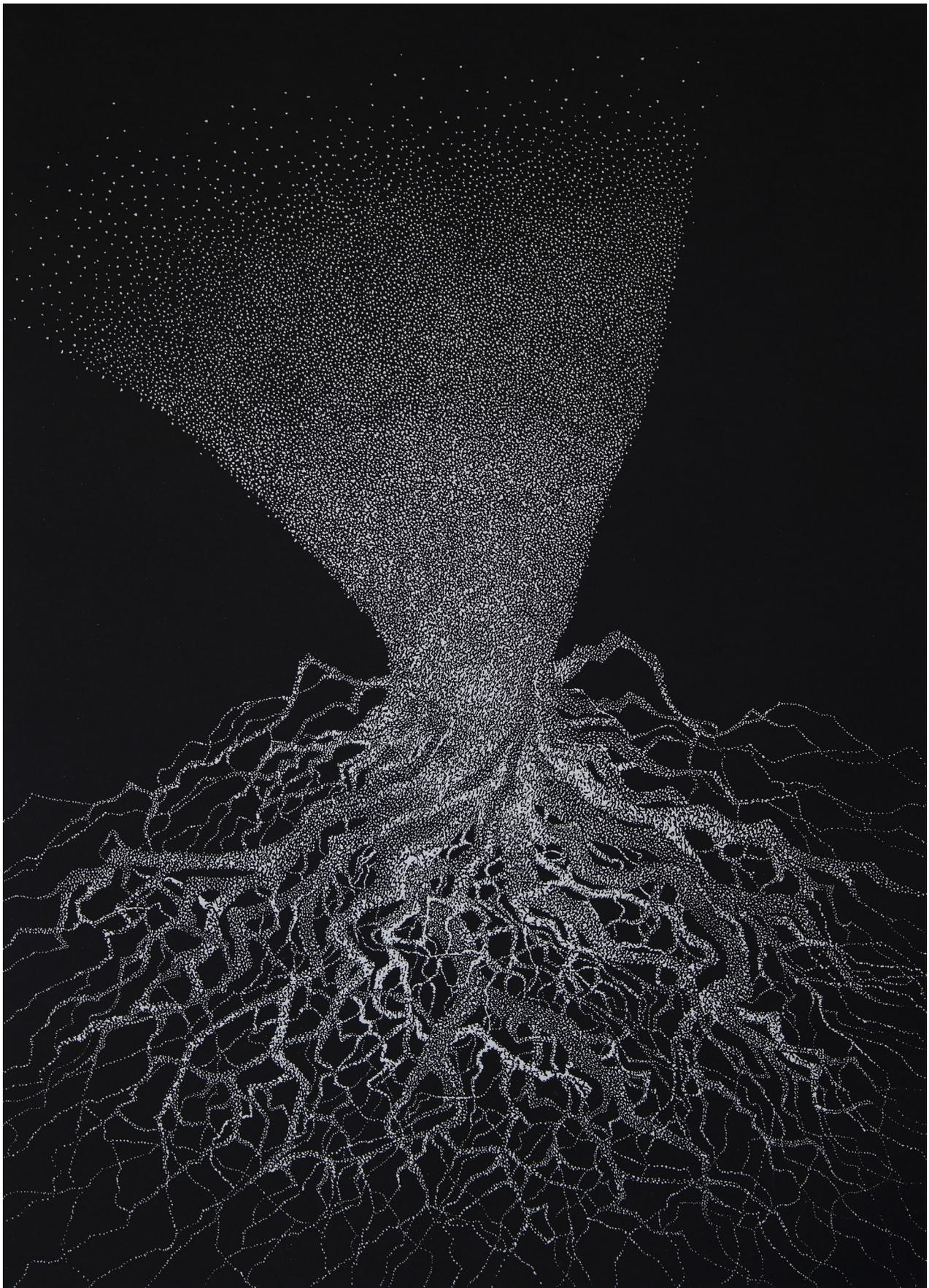
Liliana Maria Gallo
Cabina, 2024
Xilografia su legno di filo – mm 300x200



Giulia Ginatempo
Ardente, 2023
Xilografia a due matrici su legno di filo – mm 200x200



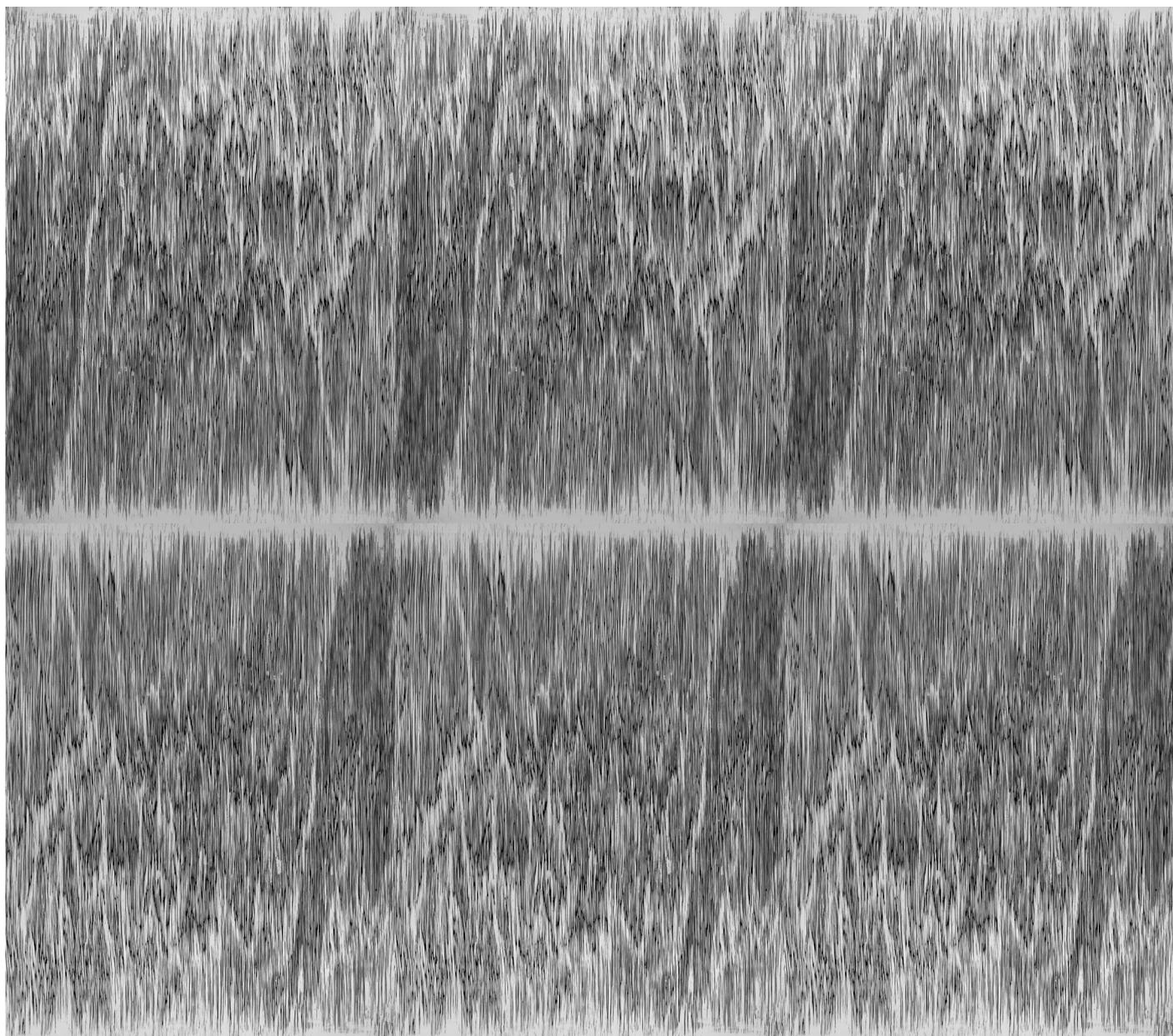
Taras Halaburda
Non superare le dosi consigliate, 2023
Maniera nera su zinco – mm 270x180



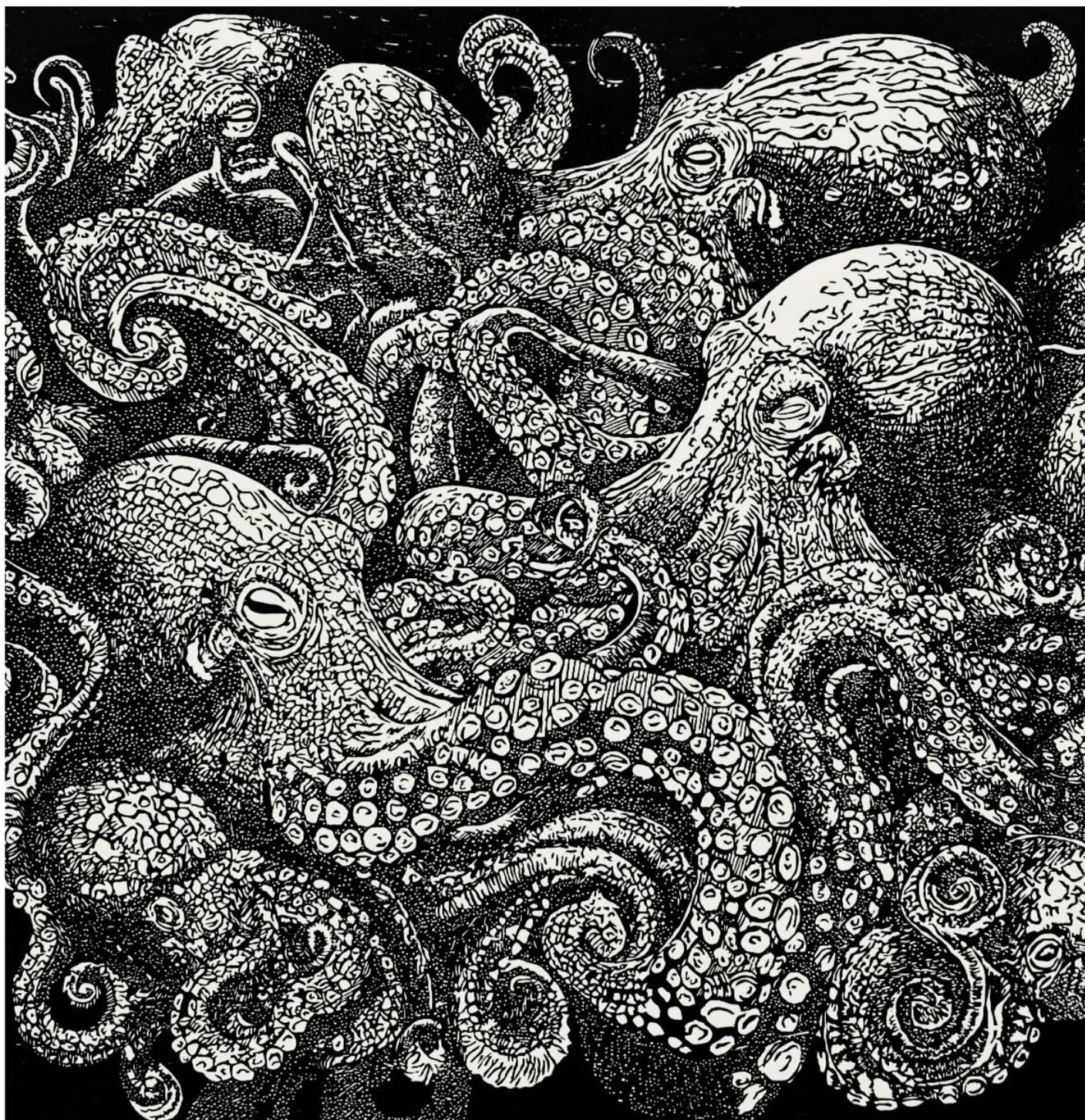
Dalila Masala
Tra cielo e terra
Linoleografia – mm 492x350



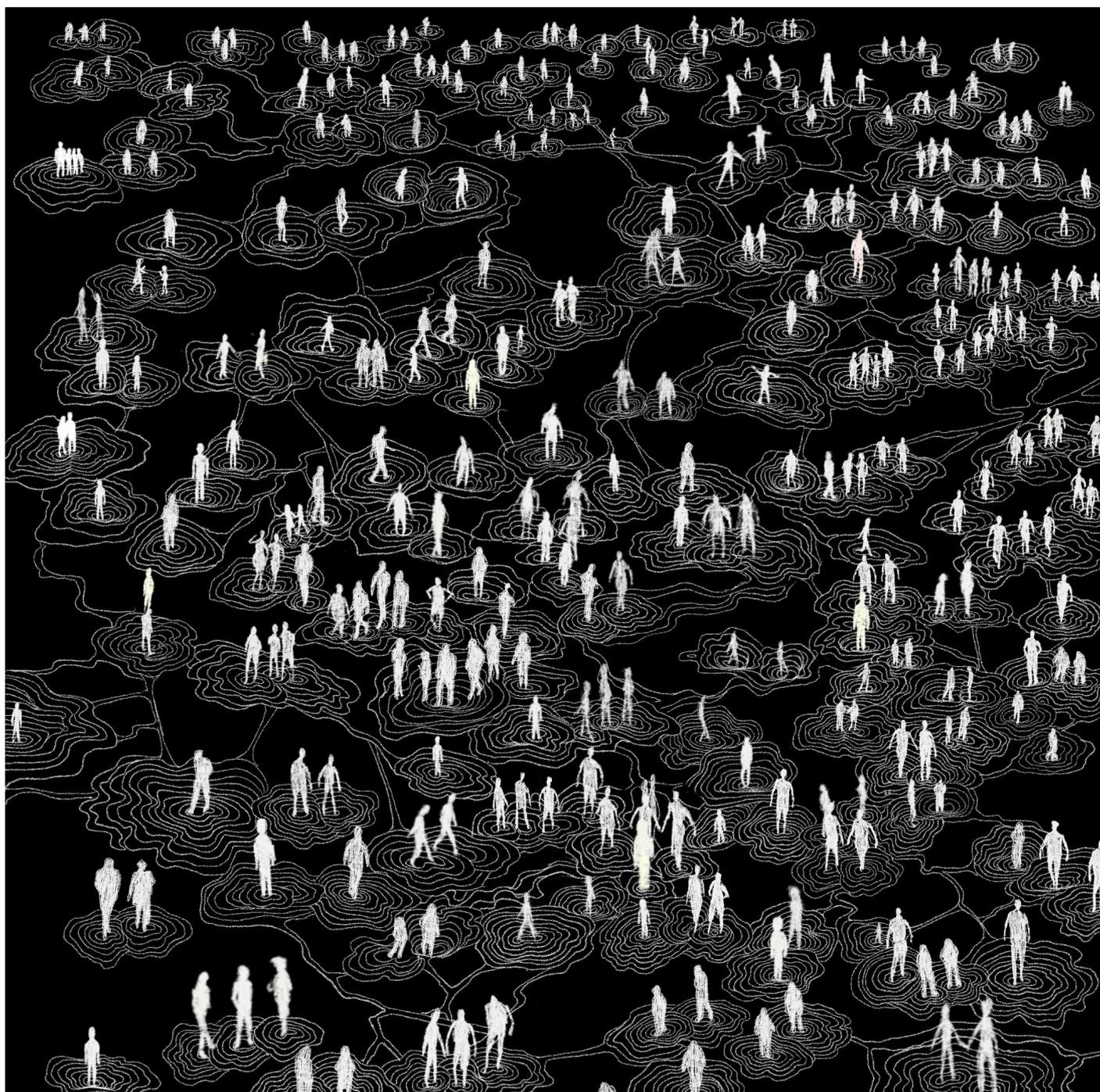
Lorenza Olla
Quello che resta, 2024
Linoleografia – mm 800x1800



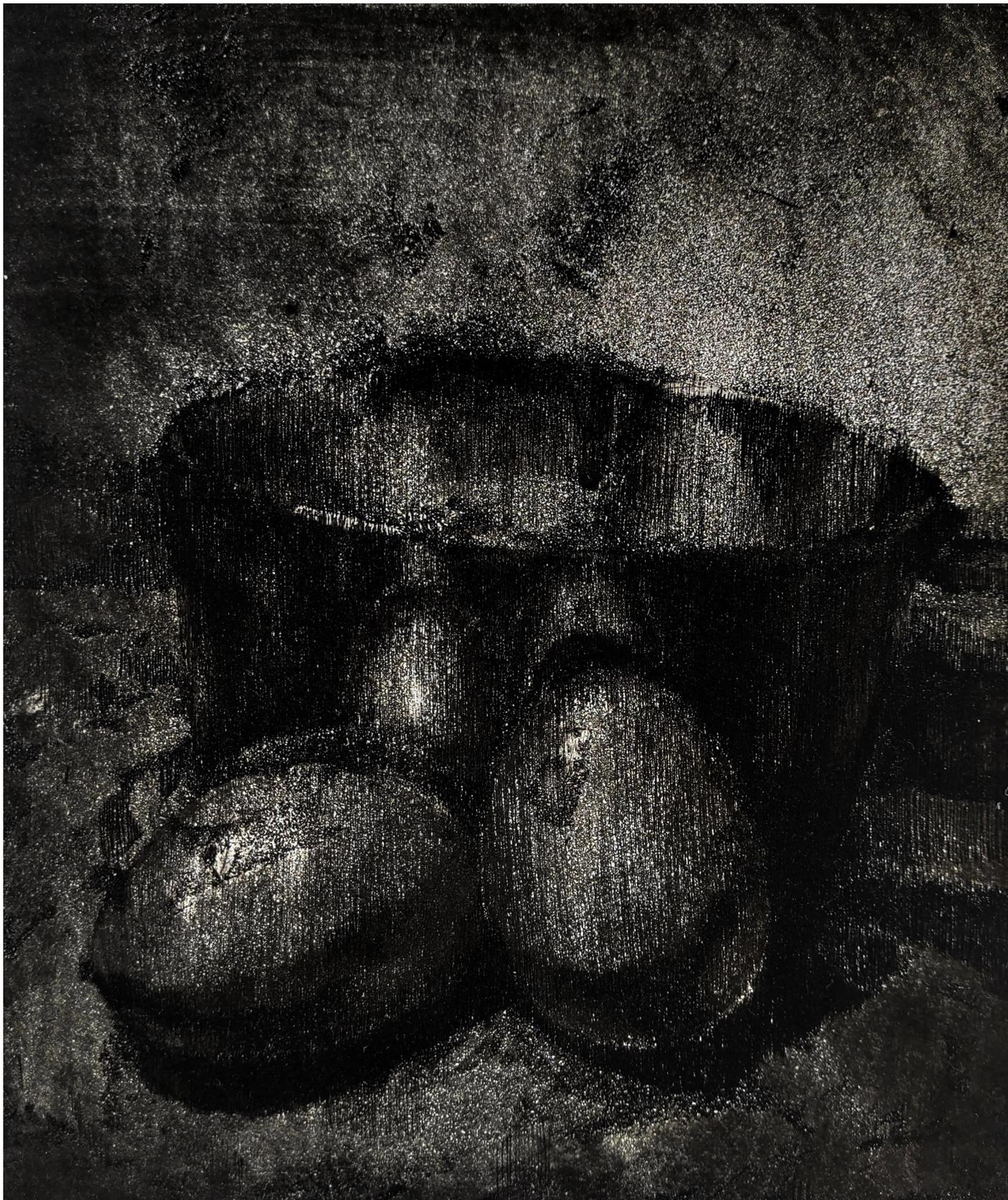
Alice Patteri
Rifrazione acquosa, 2024
Xilografia su legno di filo – mm 1600x1800



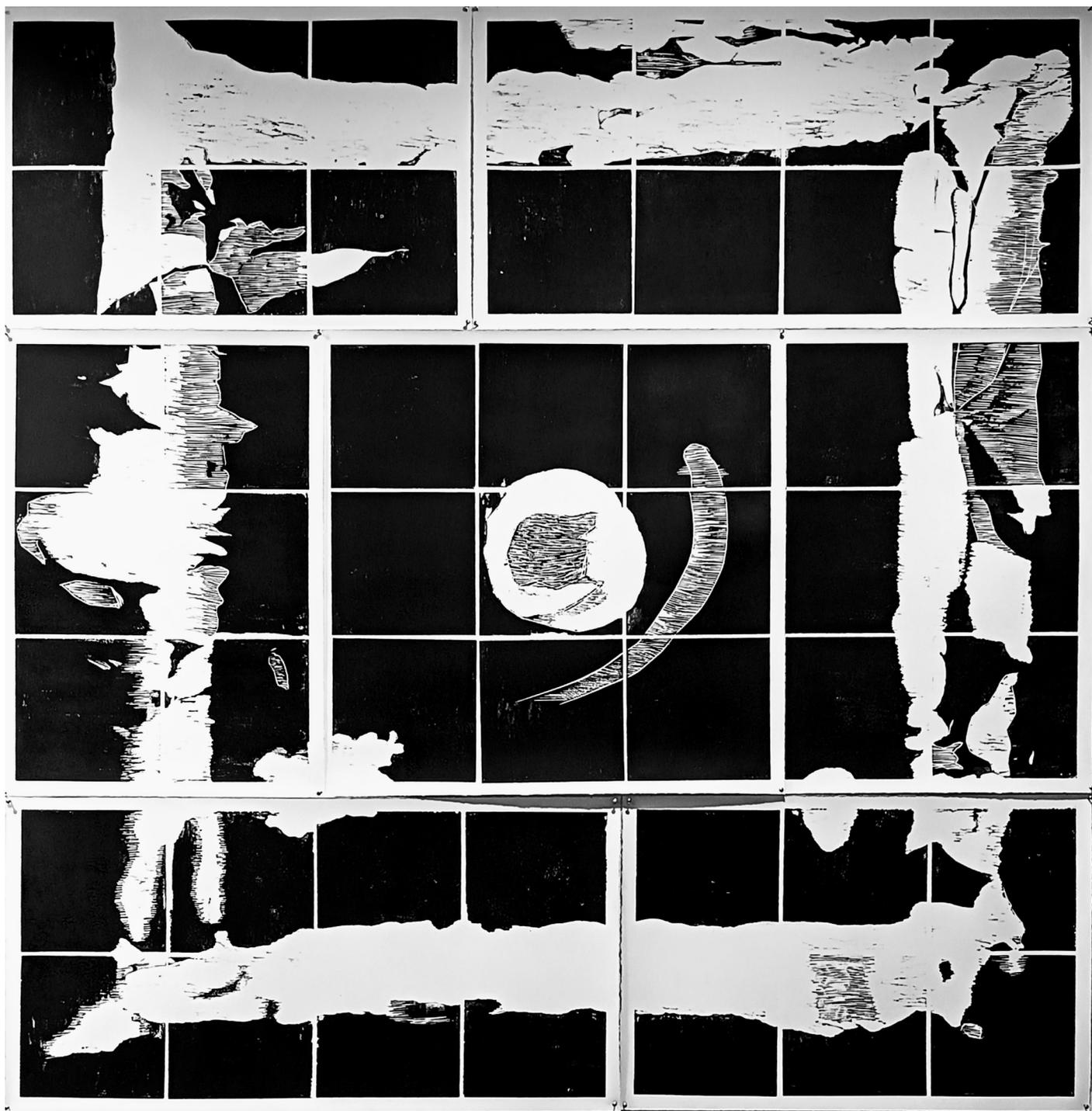
Michelle Premuselli
Polyplokos, 2024
Xilografia su legno di filo – mm 600x600



Valeria Spina
Cosmo, 2024
Xilografia - mm 1000x1000



Francesco Tetti
Pentolino e uova, 2022
Acquaforte e acquatinta su zinco – mm 250x200



Viviana Zanazzi
Se solo potessi spiegare, 2024
Xilografia su mdf – mm 1500x1500



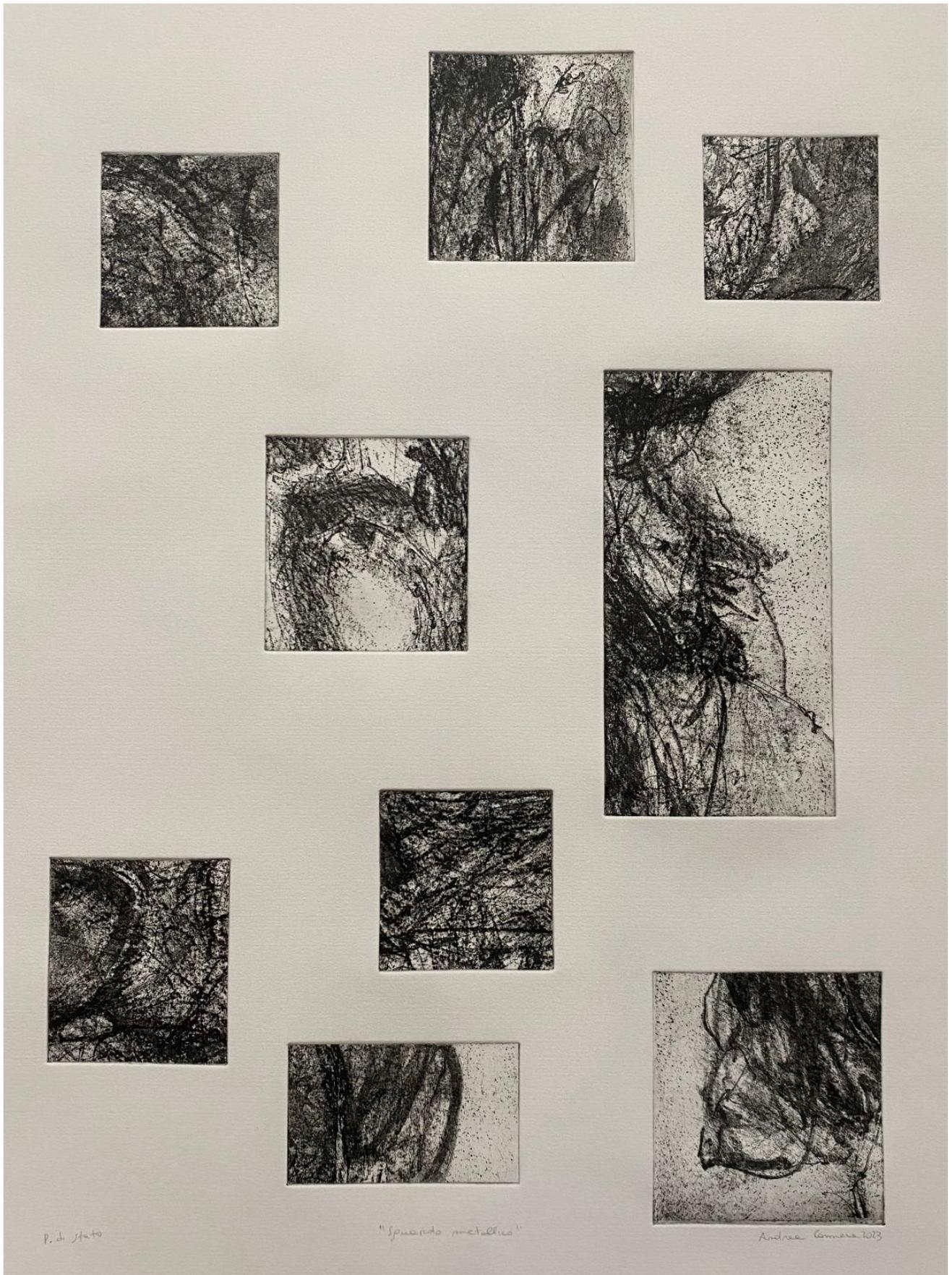
Luca Zedda
Momento di mattanza, 2023
Xilografia su legno di filo – mm 400x1200

Accademia di Belle Arti di Napoli

ACCADEMIE IN DIALOGO
Scambio e confronto tra Accademie di Belle Arti



Andrea Canneva
Sguardi metallici, 2023/2024
Ceramolle, acquatinta su zinco - mm 500x350



Andrea Canneva
Delicati impulsi, 2023/2024
Ceramolle, acquatinta su 9 matrici di zinco - mm 490x350



Salvatore D'Acunzo
È il racconto di un sogno, 2024
Acquaforte, maniera pittorica su zinco – mm 180x290



Salvatore D'Acunzo
Era un viandante che tornava dai campi, un angelo caduto, 2024
Ceramolle e acquaforte su zinco - mm 290x500

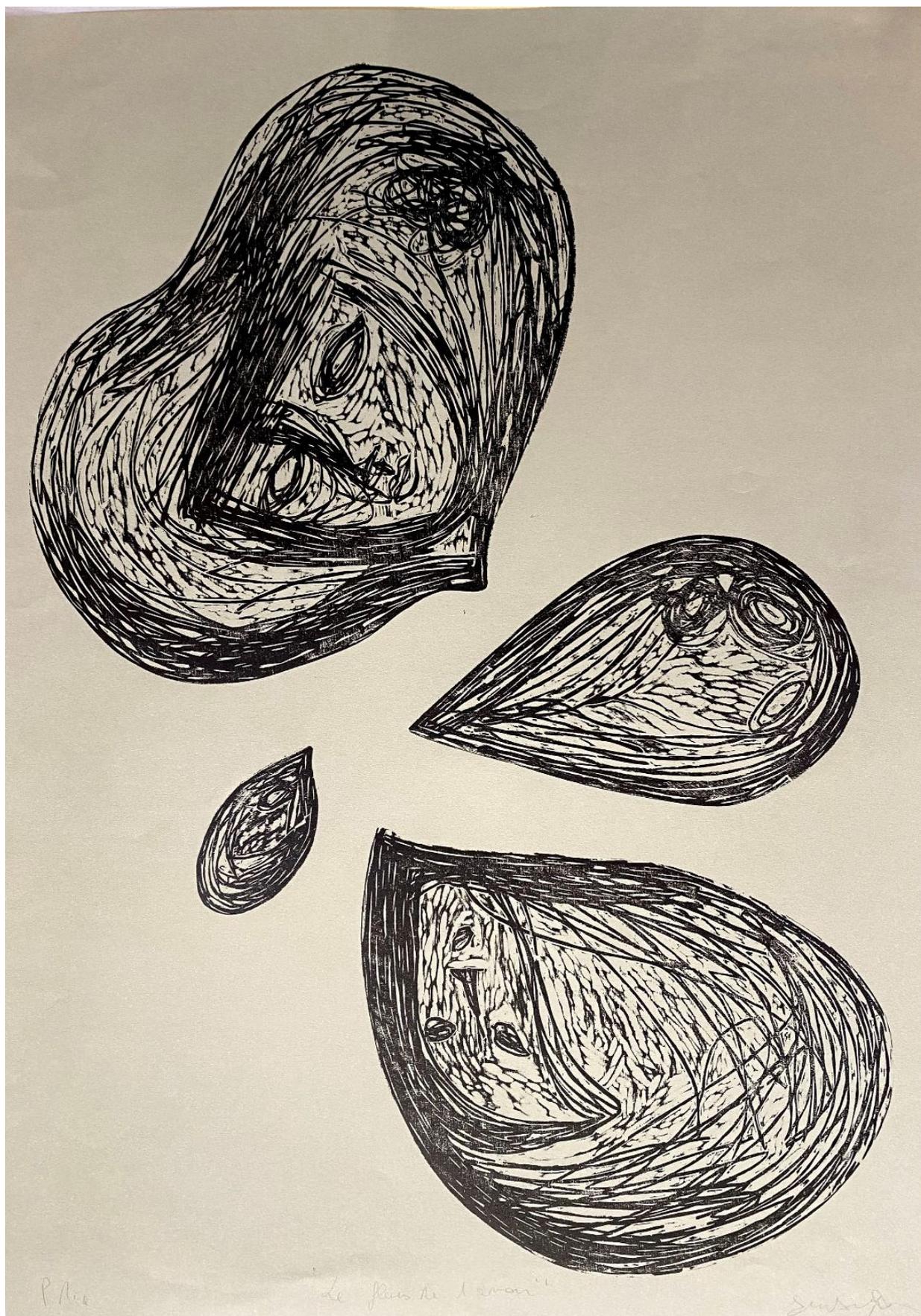


Martina De Nigris
Tropicana vertigine sei tu, 2024
Xilografia con 4 matrici legno di noce - mm 270x100



Eleonora Del Giudice
Natività, 2024

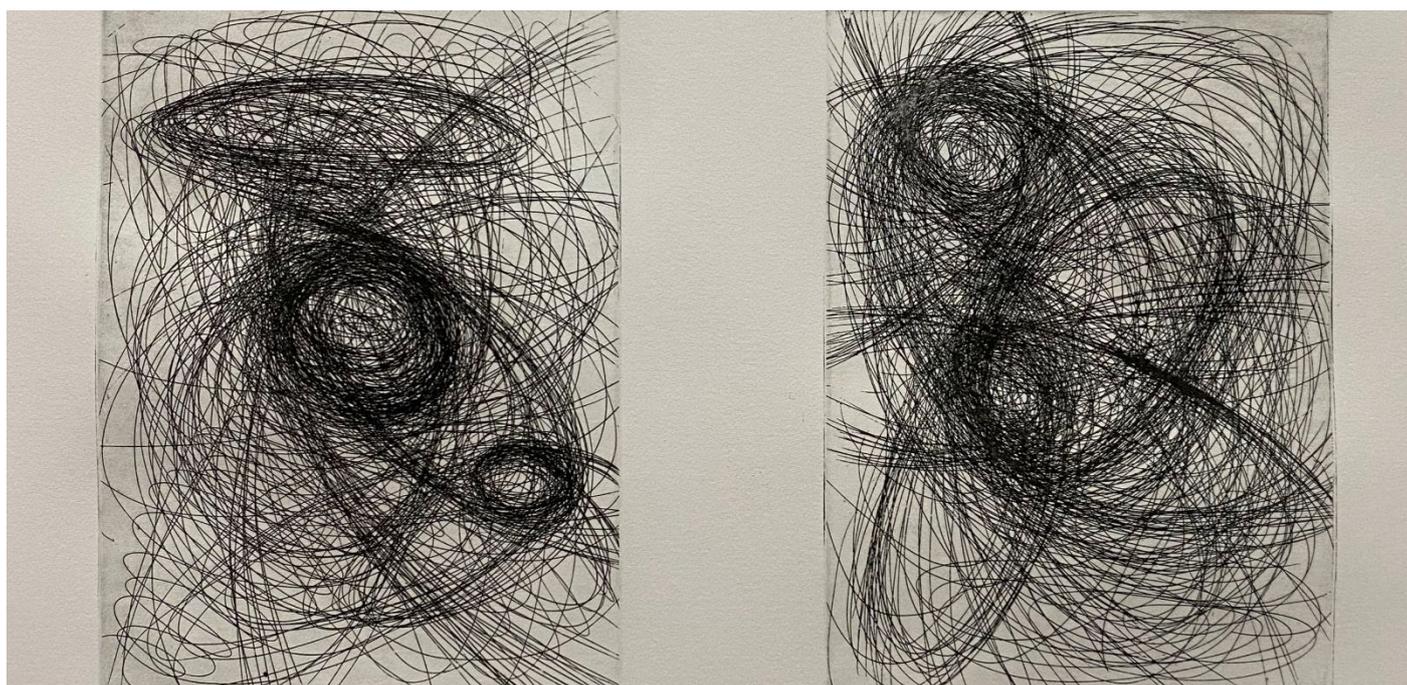
Xilografia su matrici in legno di balza e legno di bosso – mm 300x300



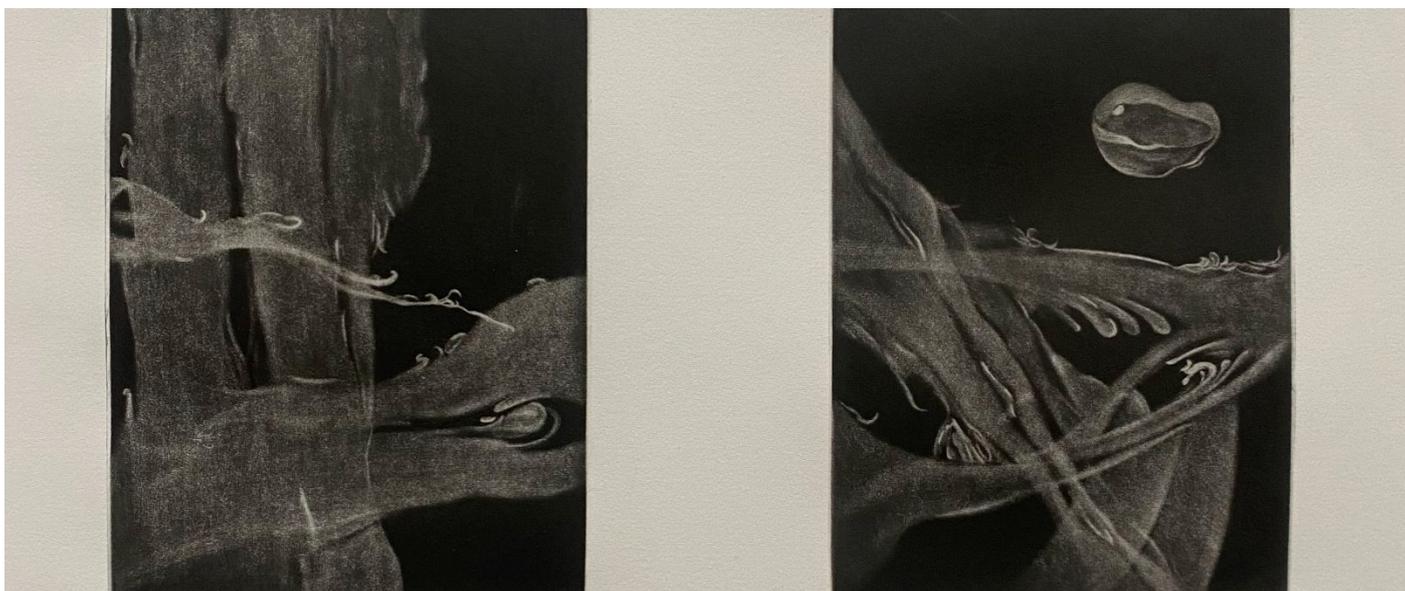
Eleonora Del Giudice
Le fleurs de l'amour, 2024
Xilografia con 4 matrici in legno di betulla – mm 620x430



Rossana Disparra
Circles 2, 2024
Xilografia su MDF – mm 330x260



Wang Nanhao
Senza Titolo, 2023/2024
Acquaforte, 2 matrici di zinco – mm 180 x320



Wang Nanhao
Tre gocce d'acqua, 2023/2024
Maniera nera - 2 matrici di rame - mm 160x320



Stefania Navarro

Dalla serie: Morsure su carta, 2023/2024

Maniera pittorica, acquatinta ceramolle - 2 Matrici di zinco – mm 350x490



Stefania Navarro

Dalla serie: Morsure su carta, 2023/2024

Maniera pittorica, acquatinta ceramolle - 2 Matrici di zinco – mm 350x490



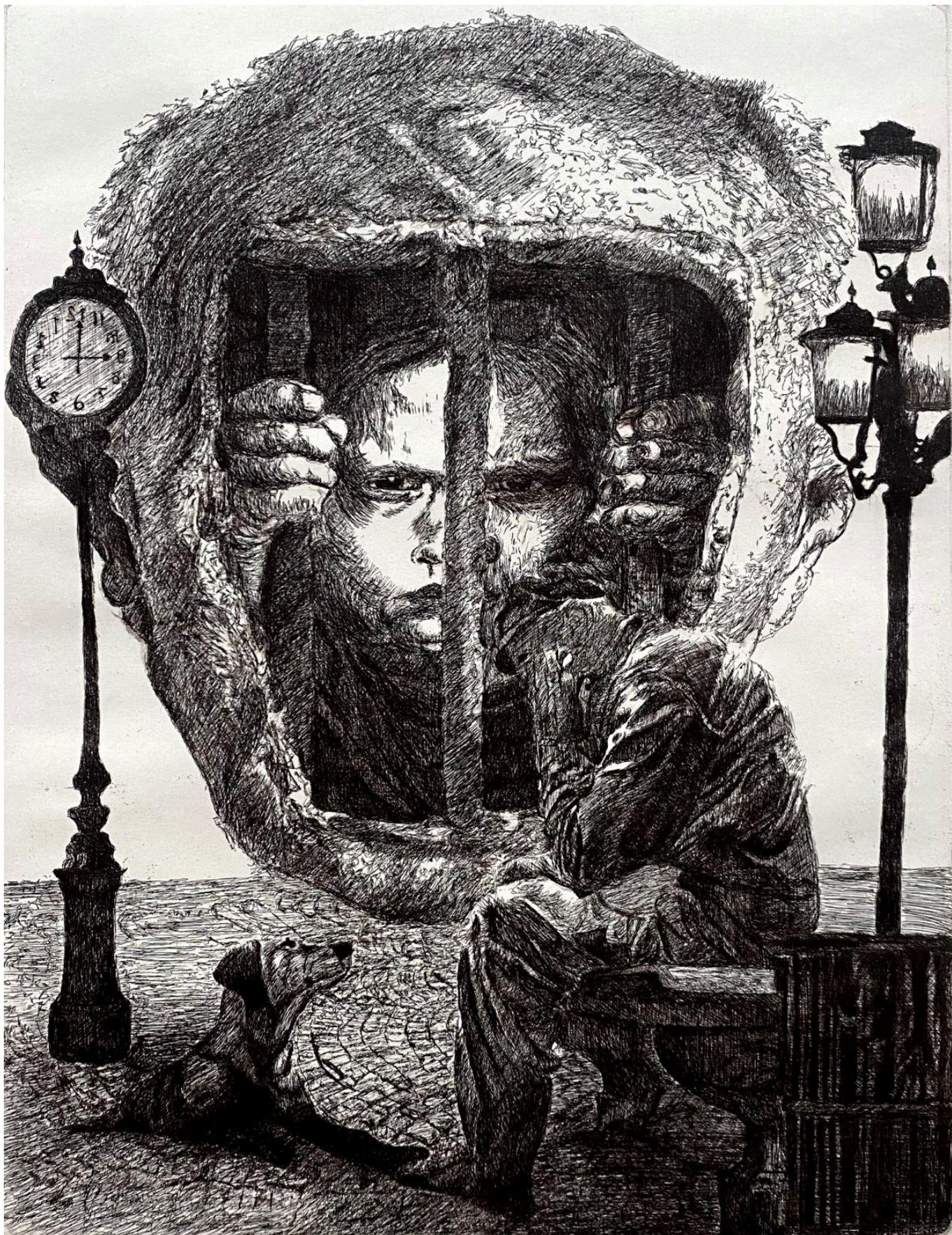
Wuruìduo
WuKong, 2024
Xilografia su betulla – mm 300x300



Wuruìduo
XiuFa, 2024
Xilografia su betulla – mm 300x300



Alessandro Zuccaro
Silenzio rompiscatole: lingua, bocche e cranio, 2024
Puntasecca su zinco - mm 390x300



Alessandro Zuccaro
Il peso dei ricordi, 2024
Acquaforte su zinco - mm 400x300

Studentesse dell'Accademia di Belle
Arti di Venezia

ACCADEMIE IN DIALOGO
Scambio e confronto tra Accademie di Belle Arti



Arianna Bravin
Come sospesi frammenti, 2023
Acquaforte, acquatinta - mm 248x249



Arianna Bravin
La profezia di Enoch, 2024
Acquaforte, acquatinta - mm 394x297



Pilar Bernardi
Bicha, 2023

Acquaforte, acquatinta, puntasecca su zinco - mm 490x390



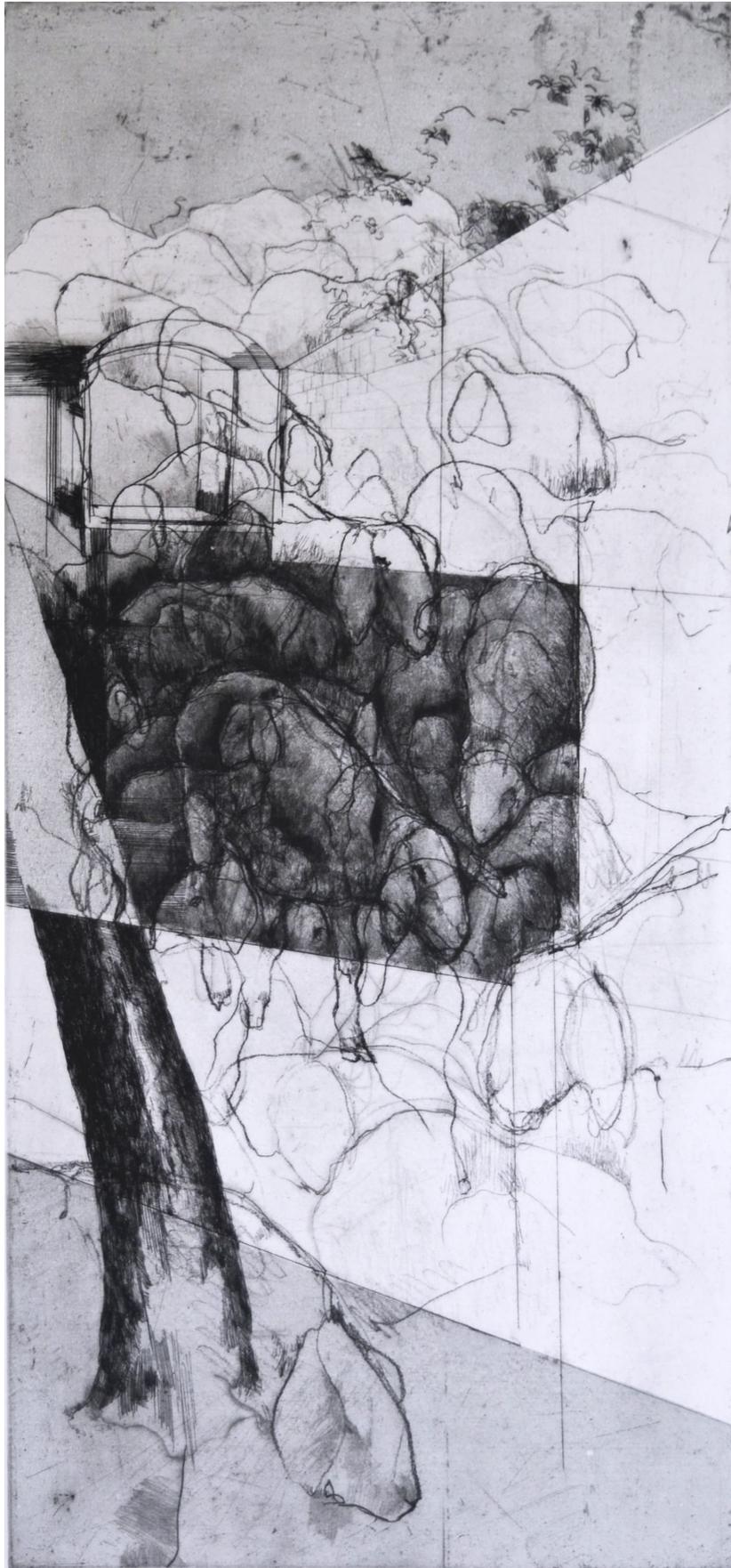
Pilar Bernardi
Hombre toro - Toro hombre, 2022
Acquaforte, ceramolle, acquatinta su zinco - mm 585x410



Giada Dall'Ò
Luce, 2023
Acquaforte, lavis - mm 290x200

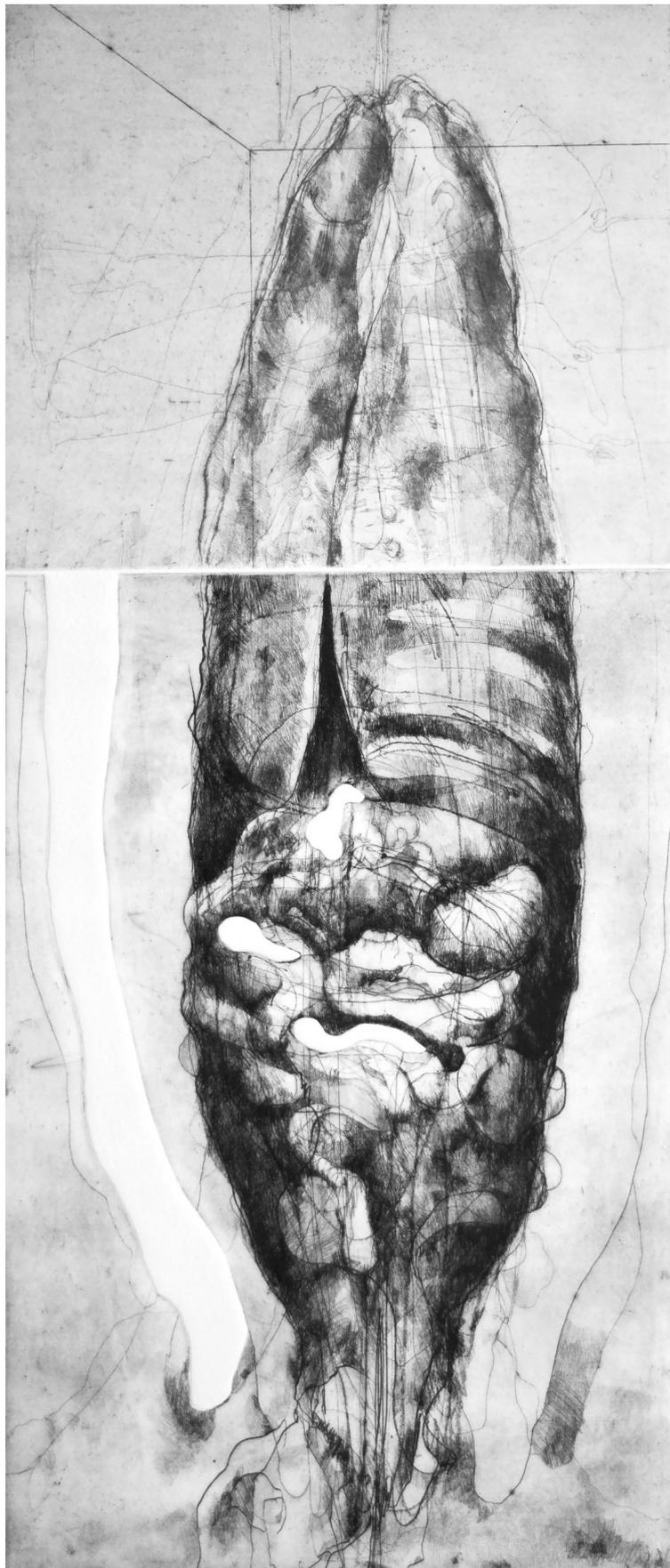


Giada Dall'Ò
Perdita di controllo, 2023
Acquaforte, lavis - mm 500x300



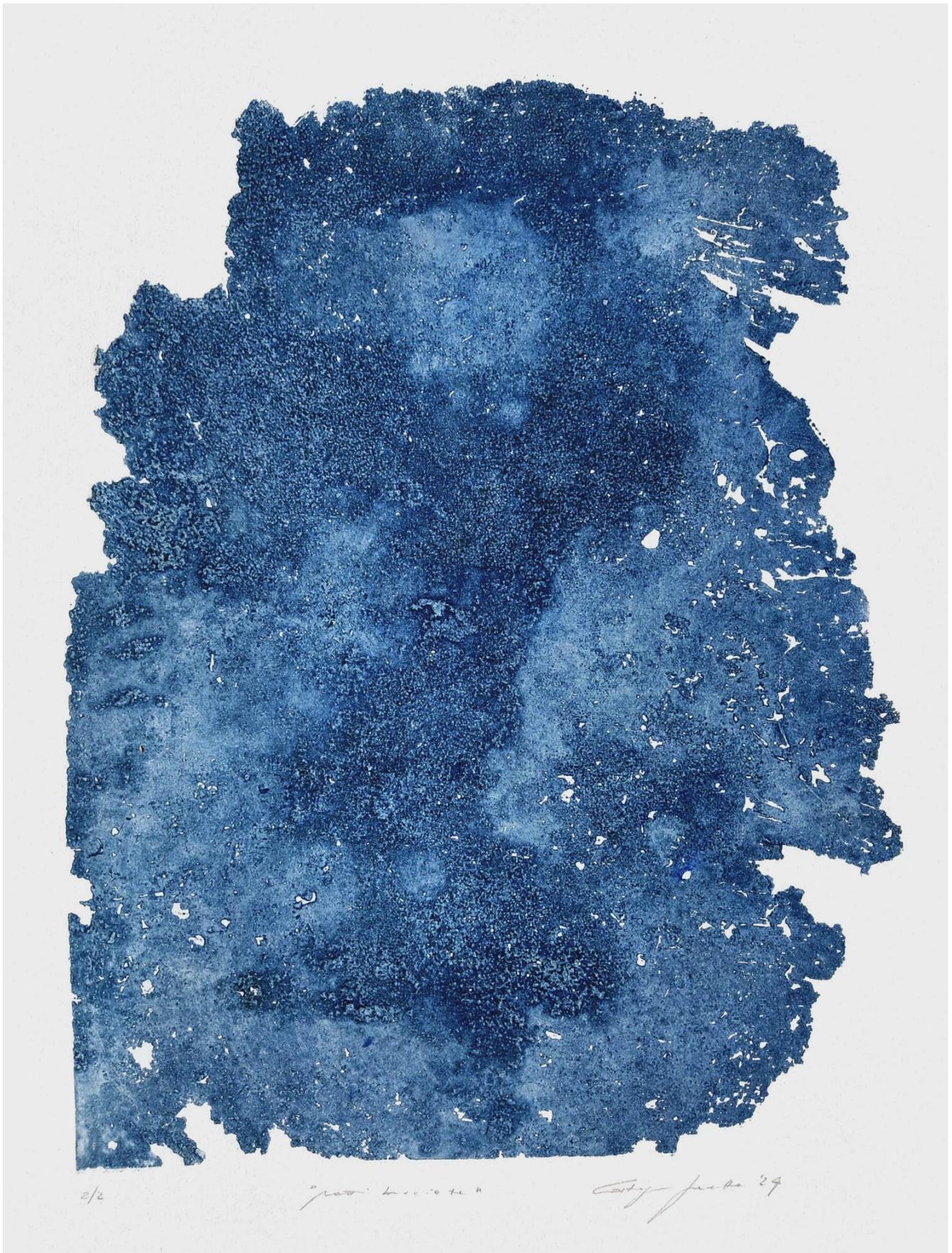
Sara Vettorello
Confinate, 2023

Ceramolle, puntasecca, acquaforte su zinco - mm 485x227



Sara Vettorello
Organico, 2024

Tecnica mista - 2 matrici mm 197x231, mm 343x231



Costanza Zaetta
Notti bruciate, 2020

Corrosione di lamierino di alluminio di recupero per stampa offset - mm 700x500



Costanza Zaetta
Senza titolo, 2023
Corrosione di due matrici in ferro - mm 700x500

Cadavre exquis

ACCADEMIE IN DIALOGO
Scambio e confronto tra Accademie di Belle Arti

Il “cadavre exquis”

Gianfranco Schialvino

Il “cadavre exquis” è nato nell’ambiente culturale e letterario surrealista parigino come gioco collettivo e fu realizzato per la prima volta nel 1925. Consiste nel far comporre una frase da più persone (senza che nessuna possa conoscere l’intervento dell’altra) nella sequenza sostantivo-aggettivo-verbo-sostantivo-aggettivo. Il nome del gioco deriva dalla prima frase che fu ottenuta: le cadavre exquis - boira - le vin nouveau («il cadavere squisito berrà il vino nuovo»).

Lo stesso sistema fu immediatamente colto dagli artisti e adattato al disegno. Un gruppo di tre (talora quattro) pittori si riuniva e su un foglio bianco si decideva di disegnare collettivamente un corpo: uno avrebbe disegnato la testa, uno il busto, uno le gambe e l’ultimo i piedi. Le zone di congiunzione erano fisse, il resto era lasciato alla piena libertà. Piegando e coprendo il foglio nelle parti già compilate affinché il secondo e terzo artista in campo ignorasse il disegno precedente, cui tuttavia si doveva ricollegare alle tracce rivelatrici di riferimento. Si passò presto a disegnare soggetti diverse dalla figura umana, aggiungendo continuamente ai nuovi soggetti dei nuovi elementi, in una libertà totale. Il gioco si inserisce nell’ambito dell’automatismo surrealista e della casuale associazione degli elementi, nella quale tuttavia sembra manifestarsi una straordinaria benché inconsapevole empatia comunicativa fra i partecipanti. I primi nomi diventati poi celebri di “giocatori” di cui sono variamente documentate le collaborazioni sono stati André Breton, il teorico del Surrealismo, definito «Automatisme psychique pur par lequel on se propose d’exprimer, soit verbalement, soit par écrit, soit de toute autre manière, le fonctionnement réel de la pensée. Dictée de la pensée, en l’absence de tout contrôle exercé par la raison, en dehors de toute préoccupation esthétique ou morale». (*Manifeste du surréalisme*, 1924), Victor Brauner, Jacques Hérold (nome d’arte del pittore romeno Herold Blumer), Yves Tanguy, Man Ray e Pablo Picasso. Lo schema era così poco regolato che le possibilità erano infinite, e ciò stimolava la creatività. Simone Breton ricorda: «Il potere suggestivo di quegli incontri era così eccitante, le teorie surrealiste che ne venivano verificate così impressionanti, che il gioco divenne presto un sistema, un metodo di ricerca, un mezzo per esaltarsi e stimolarsi a vicenda, una specie di droga. Da quel momento fu il delirio. Per tutta la notte producevamo questi drammi fantastici, solo per noi stessi».

Il gioco del “cadavre exquis” univa gli artisti a livello creativo e dava sfogo al desiderio espressivo comune, e Breton era sicuro del fatto che quel tipo di risultato non fosse raggiungibile con un solo cervello. La tradizione del “cadavre exquis” è sopravvissuta alla disgregazione della comunità surrealista, e dopo quasi un secolo è attiva ancora oggi: chi la sperimenta (e la generazione dei *Millennials* testimonia) conferma gli stimoli creativi che offre, sottolineando il fatto che la stessa condizione in cui ci si trova quando si sperimenta circondati da altri creativi che operano sullo stesso soggetto, raddoppia le potenzialità del processo.



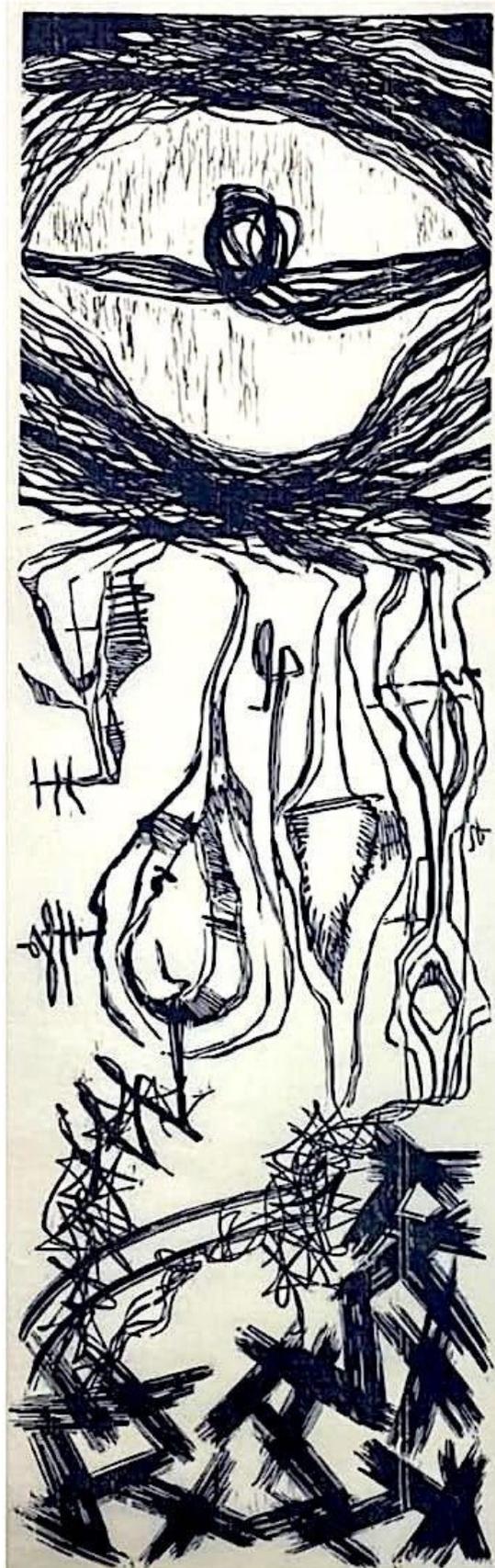
Accademia di Belle Arti "Mario Sironi"
Pierluigi Mura - Simone Capula - Guenda Bulleddu
Orto, 2023
Xilografia su legno di filo – mm 1200x600



Accademia di Belle Arti di Napoli
Michele Ciaravolo, Greta Paliotti, Alessandra Procaccio
Cadavre exquise, 2022
Xilografia su legno di filo - mm 900x350



Accademia di Belle Arti di Napoli
Dalila Giordano, Martina De Nigris, Eda Csenge Nagy
Cadavre exquise, 2022
Xilografia su legno di filo - mm 900x280



Accademia di Belle Arti di Napoli
Maria D'Apuzzo, Michele Ciaravolo, Maria Teresa De Prisco
Cadavre exquise, 2022
Xilografia su legno di filo - mm 900x300

Biografie

ACCADEMIE IN DIALOGO
Scambio e confronto tra Accademie di Belle Arti

Accademia di Belle Arti "Mario Sironi"

Matteo Aiello - Sassari, 1997

Ha conseguito il diploma presso il liceo artistico Fabrizio de Andrè nel corso di interior design, nel 2016 dopo il diploma si iscrive all'accademia di belle arti "Mario Sironi" di Sassari in pittura per poi mollare e iscriversi di nuovo nel 2021, attualmente frequenta il terzo anno della triennale di Grafica D'arte e progettazione presso l'Accademia di Belle Arti Mario Sironi, in questi anni ha sperimentando le varie tecniche di incisione si appassiona alla xilografia.

Marika Ambrosino – Tempio Pausania, Sassari, 1998

Dopo aver conseguito il diploma nel corso di Progettazione grafica nel 2016 al Liceo Artistico "Fabrizio De André" di Tempio Pausania, si iscrive nel 2016 all'Accademia di Belle Arti "Mario Sironi" di Sassari nel corso di Arte e media. Decide poi, nel 2023, di approfondire i suoi studi frequentando parallelamente i bienni specialistici di Grafica d'arte e progettazione e Didattiche dei territori e comunicazione globale.

Daniela Branca – Sassari, 1977

Decide di iscriversi al corso di Grafica d'Arte e Progettazione all'Accademia di Belle Arti Mario Sironi, diplomandosi regolarmente dopo tre anni, nel 2011, conseguendo la laurea triennale. Durante il corso degli anni accademici, ha avuto l'opportunità di esplorare e sperimentare diverse tecniche d'incisione, approfondendo le tecniche dell'acquaforte, ampliando così conoscenze e competenze in questo ambito. Ha dedicato tempo ed impegno all'apprendimento e alla pratica di queste tecniche, affinando la mia manualità e la mia capacità di lavorare con precisione e attenzione ai dettagli. Attualmente studia nel corso di Grafica e frequenta il secondo anno del Biennio dell'Accademia di Belle Arti Mario Sironi. Durante i miei due anni di specializzazione, ho preso parte a diverse mostre, sia all'interno che all'esterno dell'accademia, focalizzate sull'arte incisoria.

Guenda Bulleddu – Olbia, Sassari, 2000

Dopo il diploma al liceo artistico Fabrizio de André nel 2019 in Arti Figurative (Scultura-Pittura), decide di continuare il suo percorso di studi all'Accademia di Belle Arti Mario Sironi di Sassari nella scuola di scultura. L'8 marzo 2023 consegue il diploma accademico di primo livello.

Attualmente è iscritta al corso magistrale di Scultura monumentale e arte pubblica.

Durante gli anni accademici ha avuto la possibilità di conoscere e sperimentare diversi linguaggi, dall'allestimento di mostre, al trucco teatrale, alla xilografia, avvicinandosi con molteplici linguaggi all'espressione artistica.

Simone Capula - Sassari, 1999

Nel 2013 si iscrive al Liceo Artistico "F. Figari" di Sassari, indirizzo Pittura, dove si diploma nel 2018. Nel medesimo anno si iscrive all'Accademia "M. Sironi" di Sassari, (corso di Pittura I° livello) dove ottiene il diploma accademico nel 2022; sempre nello stesso anno si iscrive nella medesima Accademia, al corso di Pittura di II° livello che frequenta attualmente.

Silvia Cara - San Gavino Monreale, Cagliari, 1997

Si diploma in Grafica nel 2016 al Liceo Artistico "Foiso Fois" di Cagliari (CA) e si laurea nel 2022 al triennio di Pittura, all'Accademia di Belle Arti "Mario Sironi", di Sassari (SS). Attualmente è iscritta all'Accademia di Belle Arti "Mario Sironi" alla magistrale di Pittura. Durante gli anni accademici si dedica alla sperimentazione di diverse tecniche scultoree,

pittoriche e incisorie, soffermandosi nell'ultimo periodo alla tecnica della xilografia.

Alessandro Carboni - Sassari, 1992

Diplomato come perito tecnico commerciale nel 2013 presso ITC Pitagora a Sassari. Attualmente è iscritto e frequenta all' Accademia di Belle Arti "Mario Sironi" di Sassari dove studia nel corso triennale di Grafica D' Arte e Progettazione. Ha partecipato nel 2021 a World Wide Prints presso il Laboratorio Xilografico Giovanni Dettori a Porto Torres (SS) a cura di Luciano Rossetto, nel 2022 ha partecipato alla 3° Edizione Biennale D' Incisione Giuseppe Maestri come opera selezionata, nel 2022 ha partecipato alla prima mostra di Accademie in Dialogo Italia-Polonia a Sassari (SS) a cura di Giovanni Dettori e nel 2023 ha partecipato alla seconda mostra di Accademie in Dialogo Italia-Giappone a Sassari (SS) a cura di Giovanni Dettori.

Giommaria Chessa - Sassari, 2004

Dopo il diploma in Arti Figurative-plastiche scultoree, conseguito nel 2023 al liceo artistico Filippo Figari, decide di iscriversi al corso di Scultura all'Accademia di Belle Arti Scultura, attualmente Giommaria frequenta il corso di primo livello di scultura sperimentando l'arte della xilografia.

Nicola Cioglia - Cagliari, 1998

Si è diplomato nel corso di Arti Figurative al liceo artistico Foiso Fois nel 2019. Ha conseguito il Diploma Accademico di I livello nel 2023 all'Accademia di Belle Arti Mario Sironi di Sassari. Ha tenuto una mostra personale "MONDOGATTO" nello spazio E-emme di Anna Oggiano a Cagliari nel 2019, a cura di Gianni Murtas. A febbraio 2020 ha presentato l' esposizione "MONDOAPP" nell'Associazione Contemporanea di Ilaria Mura a Sassari, anch'essa curata da Gianni Murtas. E' stato presente nella mostra collettiva "Pesci d'aprile" a Cagliari nello spazio MAP di Mariano Chelo nel 2019, nell'esposizione " Interferenze" a Rivoli nel 2019 e in occasione di "Open studios 2021" nella casa/studio di Mauro Rizzo in via Principe Amedeo a Cagliari. Attualmente frequenta l'Accademia di Belle Arti Mario Sironi a Sassari, nel corso di II livello di Pittura. Le sue opere sono una malinconica testimonianza dei tempi che stiamo vivendo. La materia e il colore testimoniano una società disgregata, spaventata, ridotta all'ignoranza dilagante e all'incertezza asfissiante. Da Rembrandt a Goya, da Burri a Dubuffet, da Salvatore Fancello alla Transavanguardia, il suo lavoro è citazione e rielaborazione della storia dell'arte, con forte attenzione alla società contemporanea e al vissuto personale.

Angelo De Santis - Nuoro, 1998

Nel 2023 consegue il Diploma di Pittura presso l'Accademia di Belle Arti di Sassari. Dal 2022 comincia la sua ricerca nell'incisione con il docente universitario Giovanni Dettori da cui apprende le principali tecniche calcografiche, la xilografia e infine si dedica completamente alla tecnica del bulino su legno di testa.

Attualmente frequenta il corso di specializzazione alla scuola internazionale grafica "Il Bisonte" a Firenze.

Giada Elvira Ferraro - Sassari, 2002

Ha conseguito il diploma in Arti Figurative Grafico-Pittorico presso il liceo artistico Carlo Contini di Oristano nel 2021. Attualmente studia all'Accademia di Belle Arti Mario Sironi di Sassari, è iscritta regolarmente al terzo anno della laurea triennale del corso di Grafica d'Arte e Progettazione e al secondo anno del corso di Pittura.

Durante gli anni accademici ha avuto la possibilità di apprendere varie tecniche nell'ambito artistico, in particolare la linoleografia.

Liliana Maria Gallo - Sassari, 1995

Dopo il diploma in Pittura, conseguito nel 2016 al liceo artistico Filippo Figari (SS), decide di iscriversi al corso di Pittura all'Accademia di Belle Arti Mario Sironi, diplomandosi il 4 ottobre 2021, conseguendo la laurea triennale.

Durante la frequentazione degli anni accademici, Liliana Gallo si concentra in particolare modo nella rappresentazione di paesaggi urbani, dipingendo con acrilici su tela, luoghi desolati ed interni di edifici in cui è stata almeno una volta nella vita, nei viaggi o nella sua vita quotidiana e con il tempo ha tramutato i suoi dipinti anche nella xilografia. Attualmente studia nel corso di Pittura e frequenta il secondo anno del Biennio.

Giulia Ginatempo - Ozieri, Sassari, 1992

Dopo il diploma Odontotecnico, decise di iscriversi all'Accademia di Belle Arti "Mario Sironi", nel corso di Pittura, conseguendo la laurea triennale nel febbraio 2022. Attualmente frequenta il Biennio del corso di Pittura nel medesimo ateneo, dove continua a sperimentare le diverse tecniche e discipline, come pittura, scultura e xilografia.

Taras Halaburda, Mlyniv, Ucraina, 1992

Nel 2013 diploma di maturità artistica all'istituto Statale d'Arte "Filippo Figari". 2020 diploma in scultura all'accademia di Belle Arti di Sassari "Mario Sironi". 2022 diploma in scultura monumentale arte pubblica.

Dalila Masala - Olbia, Sassari, 1994

Fin da piccola ha coltivato una passione per il disegno e i colori. Dopo essersi diplomata all'Istituto Professionale Servizi Alberghieri e Ristorazione Paolo Dettori di Arzachena, nel 2019 ha deciso di seguire la sua passione per l'arte iscrivendosi alla scuola di pittura dell'Accademia di Belle Arti Mario Sironi di Sassari.

Qui ha avuto l'opportunità di esplorare diversi linguaggi artistici, tra cui la pittura, la scultura e l'incisione. Attualmente, prosegue i suoi studi presso l'Accademia Mario Sironi.

Pierluigi Mura - Sassari, 2002

Dopo diploma presso l'Istituto Alberghiero IPSAR-IPSEOAO SASSARI, decide di iscriversi al corso di pittura presso l'Accademia di Belle Arti "Mario Sironi" Sassari.

Durante i suoi anni accademici, anche se iscritto al corso di pittura sperimenta diverse tecniche, dalla pittura, alla scultura di vari materiali fino ad arrivare alla calcografia e xilografia.

Attualmente studia nel corso di Pittura e frequenta il terzo anno del Triennio dell'Accademia di Belle Arti Mario Sironi. Residente a Ittiri

Lorenza Olla - Roma, 1999

Dopo aver conseguito il diploma superiore in Arti Figurative nel corso Grafico-Pittorico nel 2018 al liceo Artistico "Carlo Contini" di Oristano, si iscrive nel 2019 all'Accademia di Belle Arti "Mario Sironi" di Sassari nel corso di Grafica d'arte e progettazione, dove consegue la laurea nel luglio 2023. Decide di approfondire i suoi studi riguardanti l'ambito della grafica e si iscrive al Biennio specialistico sempre nel corso di Grafica d'arte, sperimentando i vari usi di questa disciplina, spaziando dalla grafica più tradizionale a quella digitale.

Alice Patteri - Jerzu, Nuoro, 2002

Si diploma nel 2021 presso il liceo scientifico Armando Businco di Jerzu. Attualmente frequenta l'Accademia di Belle Arti Mario Sironi di Sassari.

Ha partecipato a diverse mostre di incisione tra gli anni 2022/2023 tra cui Accademie in dialogo Italia-Polonia e Italia Giappone presso Sassari, Biennale Fiber Art Inventario 20

a Samugheo, Nel segno di Gesù tenuta ad Asti (TO), Ottomani nel Laboratorio Xilografico Giovanni Dettori presso Porto Torres.

Michelle Premuselli - Sassari, 2002

Dopo il diploma in Fashion Design, conseguito nel 2021 presso il Liceo Artistico Filippo Figari (SS), decide di iscriversi al corso di grafica d'arte e progettazione all'Accademia di Belle Arti Mario Sironi (SS). Durante gli anni accademici si appassiona alle tecniche incisive, specialmente alla xilografia, tecnica che ripropone molteplici volte.

Valeria Spina - Cagliari, 2000

Nel 2019 si diploma al Liceo psico pedagogico Eleonora d'Arborea a Cagliari, e nel 2020 decide di iscriversi all'Accademia di Belle Arti Mario Sironi a Sassari, in cui frequenta per un anno il corso di Nuove Tecnologie dell'Arte. L'anno successivo inizia un nuovo percorso nel corso di Grafica d'arte e Progettazione dell'Accademia, di cui attualmente frequenta il terzo anno, e che le ha permesso di scoprire la pratica dell'incisione e sperimentarne le varie tecniche, dalla punta secca, linoleografia e xilografia, scoprendo una particolare affinità con la tecnica dell'acquaforte.

Francesco Tetti - Oristano, 2000

Si diploma nel 2020 presso il Liceo Artistico Carlo Contini di Oristano nell' indirizzo di Arti Figurative Grafico-Pittoriche. In seguito, si iscrive all' Accademia di Belle Arti Mario Sironi di Sassari nell' indirizzo di Pittura. Anche se egli si considera principalmente pittore, nel corso del tempo ha imparato ad apprezzare le varie tecniche incisive, in particolare l'acquaforte. Attualmente frequenta il corso triennale di pittura.

Viviana Zanazzi – Agrigento, 1987

Inizia a dipingere a sette anni presso lo studio della pittrice Rita Vinci. Studia grafica pubblicitaria e fotografia all'Istituto d'Arte Figari di Sassari e successivamente si diploma con lode in Decorazione all'Accademia di Belle Arti di Bari e, per la prima specializzazione, all'Accademia di Belle Arti di Sassari, sotto la guida del Prof. Sergio Miali. Attualmente frequenta il primo anno del biennio di Pittura con il Prof. Giovanni Sanna. Il suo lavoro è fortemente influenzato dal suo vissuto personale e utilizza la pittura, il disegno e la xilografia come strumento di elaborazione di traumi, lutti, per raccontare e raccontarsi. Spazia dall'informale al figurativo, dando al segno il ruolo di protagonista in tutte le sue opere.

Luca Zedda - Oristano, 2000

Dopo il diploma in Arti Figurative-Grafica Pittorica, conseguito nel 2019 al liceo artistico Carlo Contini decide di iscriversi al corso di Pittura all'Accademia di Belle Arti Mario Sironi, diplomandosi regolarmente dopo tre anni, il 7 marzo 2023, conseguendo la laurea triennale.

Durante la frequentazione degli anni accademici, Luca sperimenta diverse tecniche e diverse discipline, dalla pittura alla scultura di vari materiali fino ad arrivare alla xilografia. Attualmente studia nel corso di Pittura e frequenta il secondo anno del Biennio dell'Accademia di Belle Arti Mario Sironi.

Accademia di Belle Arti di Napoli

Andrea Canneva – Napoli, 1998

Nel 2017 si diploma in Grafica presso il Liceo Artistico Umberto Boccioni di Napoli dove ha un primo approccio all'incisione e alla grafica pubblicitaria. L'anno seguente frequenta un corso annuale di Grafica Pubblicitaria ed Editoriale presso ILAS, iscrivendosi, nel 2018, all'Accademia di Belle Arti di Napoli al triennio di Pittura. Attualmente sta lavorando alla sua tesi specialistica in Grafica d'Arte e Pittura. Nel 2024 ha svolto cento ore di tirocinio lavorando come assistente e catalogatore presso l'archivio disegni del Museo Archeologico Nazionale di Napoli. Da marzo 2024 ad aprile 2024 ha esposto un suo lavoro in una mostra collettiva presso la Fondazione Pastificio Cerere a Roma, cui ha partecipato per essere stato tra i venti artisti selezionati dal concorso IUVART "Cosa è Arte?"

Michele Ciaravolo - San Giuseppe Vesuviano, Napoli, 1998

Nel 2018 si diploma presso il liceo artistico statale "Giorgio de Chirico" di Torre Annunziata. Continua gli studi presso l'Accademia di Belle arti di Napoli, dove nel 2022 consegue il diploma di primo livello in Grafica D'arte. Durante il suo Percorso di studi approfondisce le varie tecniche incisorie, frequentando con assiduità i corsi Laboratoriali. Attualmente è iscritto al corso di secondo livello di Grafica D'arte presso l'Accademia di Belle arti di Napoli. Ha partecipato a mostre e concorsi nazionali inerenti alla Grafica d'Arte.

Salvatore D'Acunzo - Napoli, 1995

Si diploma al liceo scientifico "Filippo Silvestri" di Portici nel 2014. Inizia gli studi presso l'Accademia di Belle Arti di Napoli nel 2016 e consegue il Diploma di primo livello in Grafica d'Arte nel 2019. Nell'anno 2022 conclude il biennio specialistico in Edizioni e illustrazione per la Grafica d'Arte presso l'Accademia di belle Arti di Urbino. Attualmente è Cultore della materia nei corsi di indirizzo e specializzazione della Professoressa Agnese Brusca e Tecnico di laboratorio di Grafica d'Arte presso l'Accademia di belle Arti di Napoli. Nel 2023 è secondo classificato al Premio Celommi, III Biennale Internazionale di incisione e scultura; nel 2022 è Selezionato alla XXXVI edizione del premio Fibrenus "Carnello cArte ad Arte"

Maria D'Apuzzo - Gragnano, Napoli, 1994

Già nei primi anni mostra interesse verso il disegno anche se la sua formazione è stata prettamente scientifica, l'amore per cid che riguarda l'arte non la abbandona mai. Decide quindi nel 2017 di intraprendere la carriera Accademica iscrivendosi al corso triennale di Pittura all'Accademia di belle Arti di Napoli. Un Anno dopo si innamora delle tecniche incisorie, ed è così che sia la sua pittura che l'incisione si condizionano a vicenda man mano che frequenta il laboratorio di tecniche dell'incisione. Si diploma nel 2021 con una tesi in grafica d'arte. Ha partecipato a diversi progetti e concorsi riguardanti l'incisione, accrescendo le proprie conoscenze nell'ambito della grafica d'arte. Nel 2024 conclude gli studi per il biennio specialistico in grafica d'arte a pieni voti.

Martina De Nigris – Salerno, 2000

Diplomata presso il Liceo Artistico Sabatini Menna di Salerno, ha conseguito successivamente il titolo accademico di primo livello presso l'Accademia di Belle Arti di Napoli, dove ad oggi sta completando i suoi studi specialistici nella Scuola di Grafica d'Arte.

Realizzando progetti artistici nel salernitano e partecipando a mostre ed esposizioni in tutta Italia, porta avanti il suo interesse nel panorama artistico.

Maria Teresa De Prisco - Nocera Inferiore, Salerno, 1994

Nel 2013 si diploma presso il Liceo Artistico statale di Alba e nel 2018 consegue il diploma di

Livello in Grafica d'arte presso "Accademia di Belle Arti di Napoli. Attualmente Frequentante il corso di Grafica d'arte presso 'Accademia di Belle Arti di Napoli.

Premiata con il terzo posto al "Premio Fibrenus Carnello carte ad arte" 2022.

Partecipa al progetto "Svelate" a cura di Donne ad Arte nel 2022. Successivamente All'evento espositivo "Prima Durante Dopo" presso la biblioteca Annalisa Durante di Napoli nel 2023

Nello stesso anno partecipa all'esposizione permanente presso il Tar di Napoli

Selezionata alla Biennale del libro d'artista, edizione 2023

Selezionata alla Rassegna Arte in Arte e Mestieri xX + III- Favoloso Fellini e

Nell'ottobre del 2023 selezionata per il "Premio Fibrenus Carnello carte ad arte" Edizione 2023. E nello stesso anno ancora partecipa all'esposizione "Art & Food"

Eleonora Del Giudice - Napoli, 1983

Si forma come pittrice scultrice, poi si laurea in Conservazione dei beni culturali nel 2011 e in Storia dell'arte nel 2015 con la Direttrice dei Musei Vaticani Barbara Jatta all'Istituto Suor Orsola Benincasa di Napoli e, frequenta i corsi di Grafica d'Arte all' Accademia di Belle Arti di Napoli. Da segnalare la sua presenza al "Repertorio Digitale dell'Incisione Italiana Contemporanea" di Bagnacavallo (Ra) e alla collettiva Fondazione Pio Alferano e Virginia Ippolito - La collezione a cura di Vittorio Sgarbi. Risulta vincitrice al Bienal Internacional de Arte Contemporaneo 2022 di Cali (Colombia) e al Premio "Mostra Itinerante Ca' La Ghironda* durante il Premio Marchionni 2023, tenutosi al MAGMMA (Museo d'Arte Grafica del Mediterraneo Marchionni) di Villacidro (Su).

Rossana Disparra - Corato, Bari, 1999. Diplomata al Liceo artistico Federico II Stupor Mundi (Corato). Successivamente ha conseguito il titolo di primo livello in Grafica d'Arte nell'anno 2022 all'Accademia di Belle Arti di Bari.

Nell'anno 2021 ha partecipato in qualità di artista alla mostra dello scultore Iginio Iurilli presentando l'opera "Lympha", video installazione proiettata sulla cattedrale di Conversano. (BA).

Attualmente studia all'Accademia di Belle Arti di Napoli, continuando la sua specializzazione in Grafica. La sua arte è in costante evoluzione e costruzione grazie alle svariate sperimentazioni con le tecniche di stampa grafica.

Dalila Giordano - Napoli, 1993

Decide di intraprendere la carriera accademica in tarda età avendo raggiunto una maturità artistica che la incitava ad una crescita professionale riconosciuta. Inizialmente orientata alla fotografia e alla pittura ad acquerello si laurea in pittura nel 2023 all' accademia di belle arti di Napoli e decide di dedicarsi per gli ultimi anni dei suoi studi a lavori grafici, sperimentando la silografia, la litografia e la grafica incisoria su matrici metalliche. Il suo disegno è estremamente grezzo e lineare e si nota nella scelta dei soggetti un pensiero concettuale che spesso la spinge a creare una sequenza di lavori che, pur essendo a sé stanti, comunicano tra loro. È autrice di diverse poesie; alcune di queste si possono leggere in una collana redatta in collaborazione con altri artisti intitolata "i poeti di Via Margutta ed.2023".

Wang Nanhao - Harbin, Cina, 1994

Laureato alla Beijing Institute of Graphic Communication nel 2017.

Si è specializzato in Grafica d'Arte all'Accademia di Belle Arti di Napoli nel 2022 dove attualmente è Cultore della materia nei corsi di indirizzo e specializzazione della professoressa Agnese Brusca. Dottorato di ricerca all'Università degli studi di Salerno in Storia dell'arte, estetica, linguaggi delle immagini;

International council of museums, di AIAP; International Mezzotint Society ecc.

Le sue opere sono state selezionate nelle mostre internazionali in Cina, Italia, Russia, Bulgaria, ecc

Stefania Navarro – Maddaloni, Caserta, 1999

Ha conseguito il diploma presso il liceo artistico Don Gnocchi nella sua città natale, ha approfondito il suo interesse per l'arte iscrivendosi presso l'Accademia di Belle Arti di Napoli dove tutt'ora è iscritta al biennio specialistico. Ha preso parte a diverse collettive tra cui "Inquinamento: divorzio dalla

Natura" presso la Congrega di San Giovanni (2019), "Fuori scena in tre atti" presso il Cinema Teatro Acacia a Napoli (2024), "COSA è Arte?" presso la Fondazione Pastificio Cerere (2024). Ha ricevuto il premio speciale Arte e Legalità indetto dal Premio nazionale delle arti (2022).

Greta Paliotti – Napoli, 2000,

Dopo gli studi classici si iscrive all'Accademia di Belle Arti di Napoli specializzandosi in grafica d'arte. La sua produzione artistica si concentra sullo studio della psiche analizzando l'ambivalenza presente in quest'ultima, con l'obiettivo di cercare un equilibrio tra le parti

Alessandra Procaccio – Triggiano, Bari, 1999.

Nel 2018 si diploma presso il "Liceo scientifico Cartesio" Triggiano – BA.

Consegue il diploma di primo livello in Grafica d'Arte, presso l'Accademia di Belle Arti di Bari nel 2022.

Al momento frequenta il biennio in Grafica d'arte presso l'Accademia di Belle Arti di Napoli, dedicandosi pienamente alla realizzazione di incisioni calcografiche, prediligendo la tecnica dell'acquaforte, aperta anche ad altri metodi di incisione e stampa.

Wu Ruiduo - Pechino, Cina, 2000

Si è formato al Tianjin College, Università di Scienza e Tecnologia di Pechino con Laurea specialistica in Comunicazione visiva. Attualmente è iscritto al biennio specialistico della Scuola di Grafica d'Arte dell'Accademia di Belle Arti di Napoli.

Membro dell'Associazione di ricerca sul francobollo da collezione di Shanxi, membro della Società di Belle Arti di Shanxi.

Premio di eccellenza, China Student Advertising Art Festival

Terzo Festival dell'arte dello Shanxi, mostra di rete di eccellenti opere di stampa della provincia dello Shanxi

A giugno 2023 diventa membro della Shanxi Fine Arts Society, Cina

2023 Mostra Nazionale di Stampe e Segnalibri di Capodanno di piccole dimensioni "Rui Rabbit Nafu", nelle opere in mostra.

2023 L'opera di laurea [Jiyi Temple Series Prints] è stata raccolta dalla Tianjin Meiyu Training Base (International Prints and Bookmarks Collection).

Alessandro Zuccaro – Pozzuoli, Napoli, 1989.

Ha conseguito il diploma al Liceo Artistico E. Majorana, attualmente è iscritto al biennio specialistico presso l'Accademia di Belle Arti di Napoli.

Profondamente influenzato dalla pittura seicentesca, Zuccaro si distingue per la sua ricerca simbolica che unisce tradizione e contemporaneità. Attivamente impegnato in mostre nel territorio campano, ha recentemente partecipato all'esposizione "Entropia/Antropia" a Villa Fernandes. Il suo lavoro invita alla riflessione sulla natura umana e sulla tradizione pittorica.

Accademia di Belle Arti di Venezia

Pilar Bernardi - Feltre, Belluno, 1998

Dopo aver ottenuto il diploma d'istruzione secondaria superiore ad indirizzo linguistico, si iscrive all'Accademia di Belle Arti di Venezia nel 2017. Partecipa attivamente a mostre interne ed esterne all'Istituto, tra cui spiccano la partecipazione al Premio Fibrenus negli anni 2018 e 2021 e al Festival Internazionale di Incisione Contemporanea di Trento nell'anno 2022. Ottiene il diploma di secondo livello presso l'Accademia di Venezia in Grafica d'Arte e Disegno nell'anno accademico 2022-2023, continuando ad oggi la sua ricerca grafica intorno alle simbologie legate al mondo degli animali e all'archeologia sacra.

Arianna Bravin - Motta di Livenza, Treviso, 1999

Ha frequentato il Liceo Artistico Bruno Munari di Vittorio Veneto, dove ha potuto scoprire l'arte dell'incisione. Si iscrive all'Accademia di Belle Arti di Venezia nel 2018 indirizzo Grafica d'Arte e fin da bambina grazie ai suoi genitori viene introdotta nel mondo dell'arte e della fantasia. Si laurea nel 2022 con il massimo dei voti e ora frequenta il biennio dello stesso indirizzo. Le sue opere integrano antiche mitologie con esasperazioni più legate al mondo contemporaneo. Predilige la tecnica dell'acquaforte ma sperimenta tecniche di modellazione con cera, pittura ad olio e illustrazione e grafica digitale

Giada Dall'Ò - Monselice, Padova, 1998

Trascorre tutta la sua infanzia in un piccolo paese di campagna in provincia di Padova. Fin da molto piccola si appassiona al disegno.

Frequenta il Liceo artistico G.B Ferrari di Este e subito dopo il diploma intraprende gli studi presso l'Accademia di belle arti di Venezia, scegliendo come indirizzo di studio Grafica d'arte.

Laureata nel 2022, continua il suo percorso, iscrivendosi alla magistrale di Grafica d'arte e disegno.

Ancora studentessa presso l'Accademia, Giada esplora nei suoi lavori incisorii il mondo dei ricordi e della sua infanzia, concentrandosi soprattutto sugli animali che ha sempre ammirato nella campagna padovana e che hanno lasciato un'impronta profonda nella sua memoria.

Ciò che trasporta su matrice sono delle vere e proprie "memorie incise", frammenti di ricordi che vengono raccontati attraverso ramificazioni e intrecci.

Sara Vettorello - Montebelluna, Treviso, 1999. Frequenta gli studi superiori al Liceo Artistico Angela Veronese di Montebelluna e successivamente al Liceo Artistico Statale di Treviso. Nel 2018 si iscrive all'Accademia di Belle Arti di Venezia dove consegue il Diploma di Primo e di Secondo livello in Grafica d'Arte e Disegno. La tematica sui cui ragiona attualmente è quella dell'uso degli animali da parte dell'uomo, lo sfruttamento e la morte di questi diventano riflesso di una cultura occidentale legata al consumismo più sfrenato in cui ci si trova a volere tutto e subito. Ricerchiamo la felicità negli oggetti, nei vestiti di marca e negli ultimi modelli di smartphone, dimenticandoci dei veri attimi e delle esperienze che ci offre la vita.

Costanza Zaetta - Feltre, Belluno, 1999

Frequenta il liceo artistico Tommaso Catullo di Belluno seguendo l'indirizzo d'arte figurativa diplomandosi nel 2018. Fino a febbraio 2024 ha frequentato l'Accademia di Belle Arti di Venezia specializzandosi nelle tecniche grafiche incisorie. Nel 2022 conclude il corso triennale in Grafica d'Arte e Disegno diplomandosi con il massimo dei voti.

Nel 2024 conclude la specializzazione magistrale sempre con il massimo dei voti. Durante il percorso accademico ha avuto la possibilità di essere assistente di laboratorio per il corso *incisione per gli altri indirizzi tenuto dalla docente Michela Mascarucci*. Dal 2022 ad oggi collabora con l'Associazione Nazionale Incisori Contemporanei tenendo corsi di incisione calcografica per i ragazzi, nelle scuole secondarie di primo grado. Parallelamente al mondo della grafica d'arte porta avanti le tecniche murali, facendo lavori, anche a fresco, nel territorio del bellunese.

